

## **COMUNE DI CARATE BRIANZA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2018**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### **ORDINE DEL GIORNO**

- Comunicazioni – interrogazioni. PAGINA 1
- 1) Approvazione verbali della seduta del 20 novembre 2018. PAGINA 12
- 2) Approvazione verbali della seduta del 27 novembre 2018. PAGINA 14
- 3) Ordine del giorno presentato dal consigliere Baio a sostegno dei pendolari che utilizzano Trenord. PAGINA 16
- 4) Revisione periodica società partecipate - art. 20 D.Lgs. 175/2016. PAGINA 29
- 5) Nuova approvazione convenzione per la gestione associata della piattaforma ecologica del Comune di Verano Brianza. PAGINA 31
- 6) Modifica convenzione per l'attuazione del piano attuativo identificato come "Ambito A16" dal Piano di Governo del Territorio del 2009. PAGINA 34
- 7) Comunicazione utilizzo fondo di riserva. PAGINA 52

#### **PRESIDENTE**

Possiamo dare inizio al Consiglio Comunale.  
Passo la parola al Segretario per l'appello nominale.

#### **SEGRETARIO**

Buonasera. Sono le 21:30. Procediamo all'appello.  
(Segue appello nominale dei Consiglieri e degli Assessori)  
Prego Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Con 17 presenti possiamo dare inizio a questo Consiglio Comunale.  
Ci sono comunicazioni. Mi chiede la parola il Sindaco.  
Prego.

#### **SINDACO**

Grazie Presidente.

L'aria era quella festosa a pochi giorni dal Natale. Cherif Chekatt ha aperto il fuoco nel centro storico di Strasburgo nell'est della Francia intorno alle ore 20:00 del 11 dicembre 2018.

Prima di sparare ha gridato Al Aknbar, il mercatino si trova a Place Klèber al centro della città in Rue de Orfévres nel cuore della città mentre a poche centinaia di metri era in corso la seduta del Parlamento Europeo.

Due giorni dopo l'attentatore è stato uscito dalla Polizia e poco dopo l'ISIS ha rivendicato l'attacco.

Il bilancio dell'attacco è di 5 morti e 11 feriti, tra le vittime c'è il giovane giornalista italiano Antonio Megalizzi, un cronista radiofonico di Eurofonica emittente che fa parte del network delle radio universitarie.

Megalizzi 28 anni è morto nel pomeriggio di venerdì 14 dicembre, 3 giorni dopo l'attentato. Era originario di Trento, ha studiato all'Università di Verona prima e all'European and International Studies di Trento.

Dopo diverse esperienze lavorative in radio approda a Eurofonica, il progetto internazionale promosso da Raduni insieme alle radio universitarie di altri paesi europei come Francia, Spagna, Portogallo e Germania.

La radio per cui Megalizzi è stato selezionato per formare la prima redazione europea si pone l'obiettivo di raccontare l'Europa attraverso la voce degli studenti universitari.

Quando si tiene la plenaria del Parlamento Europeo, una volta al mese, Eurofonica trasmette in diretta da Strasburgo.

Antonio era a Strasburgo per fare il suo lavoro ed è morto tragicamente per un attentato terroristico.

Invito il Consiglio Comunale ad osservare un minuto di silenzio per Antonio Megalizzi e per tutte le vittime dell'attentato di Strasburgo.

...(Si osserva un minuto di silenzio)...

## **PRESIDENTE**

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Novati.

## **CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA**

Il Sindaco ci ha rappresentato tutti in questo momento di commozione e di silenzio.

Anche io ho preparato due righe che volevo esprimere per ricordare in quest'aula il giovane uomo Antonio.

Antonio era uno dei tanti giovani che trovano nell'Europa il proprio orizzonte nella possibilità di muoversi, di studiare, di raccontarla liberamente, le proprie gioie e le proprie ambizioni.

Dopo aver studiato come diceva il Sindaco all'Università di Verona e all'European and International Studies di Trento viene selezionato per Eurofonica un progetto portato avanti congiuntamente da radio italiane, radio francese, tedesche, spagnole e portoghesi. Progetto portato avanti con passione e capacità come chi può testimoniare chi ha avuto la fortuna di averlo ascoltato.

È il caso che ha guidato la mano a Cherif Chekatt, l'attentatore coetaneo di Antonio proprio verso di lui eppure ironicamente il vero obiettivo di un gesto tanto violento e terribile erano proprio gli ideali di

Antonio: la passione per la libertà e l'amore per il sogno di un'Europa unita, suprema, garante di quei diritti tanto odiati da chi fa dell'odio l'unica ragione della propria vita.

Lo abbiamo ricordato con un minuto di silenzio tutti insieme Antonio.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novati.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Paoletti.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Buonasera a tutti.

Nell'ultimo Consiglio Comunale il Consigliere Pipino auspicava senza abusarne che ci fossero in questa aula anche delle prese di posizioni su temi di politica nazionale esprimendo la propria solidarietà, vicinanza e sostegno al Governo del Cambiamento di fronte a quello che lui considera un violentissimo attacco ai danni del nostro Paese.

Per Pipino occorre resistere ad oltranza al tentativo di compiere l'ennesimo colpo di stato finanziario da parte di questa Europa dell'euro e degli usurai, opponendosi a quelli che lui ha definito i nemici interno dell'interesse nazionale: i partiti che tifano per lo SPREAD, il Partito Democratico e Forza Italia.

A distanza di qualche settimana pare che il Governo del Cambiamento abbia compiuto una sostanziale retromarcia che senz'altro per Pipino corrisponderà ad una sottomissione al diktat dei nemici dell'Italia.

Dico abbia perché ancora non sappiamo come sarà effettivamente la Legge di Bilancio 2019, siamo tutti in attesa di un maxi emendamento che dovrebbe essere presentato in questi giorni al Senato per poter chiudere la partita.

Io non penso però come Pipino, penso che la decisione di rivedere la manovra, pur traducendosi nei fatti in un rinvio, in una parziale rimodulazione di alcune misure simbolo: l'abolizione della Fornero che è diventata quota 104, il Reddito di Cittadinanza per 6 miliardi contro i 15 promessi sia conseguente alla presa di coscienza di un banale dato di realtà circa la sostenibilità di tali politiche e che sia perciò corrispondente all'interesse nazionale.

Il PD peraltro non fa il tipo per lo SPREAD e se lo facesse caso mai lo farebbe per farlo scendere dando beneficio alla nostra economia come è accaduto con il PD al Governo negli ultimi anni.

Lo SPREAD peraltro contrariamente alle credenze di molti non si fa condizionare né dal tifo, né dalle speculazioni economiche di presunti usurai al potere in Europa.

Sia detto peraltro per inciso che questi usurai negli ultimi anni hanno consentito all'Italia di ottenere dei prestiti a tassi certamente inferiori a quelli di mercato con un risparmio in interessi pari a circa 20 miliardi ogni anno.

Lo SPREAD dipende ahimè dalle decisioni di politiche economiche dei governi, dal modo in cui esse vengono preannunciate, ne è ben consapevole Tria, il Ministro, che il 09 settembre dichiarava: “È inutile cercare di dare 2 o 3 miliardi in più al deficit se poi ne perdiamo 3 o 4 dal lato dei tassi di interesse”.

Lo SPREAD era sotto controllo quel giorno ed ha cominciato a correre una settimana dopo quando la manovra ha avuto il proprio avvio.

Il PD invece fa il tifo insieme al Presidente Mattarella perché la Commissione Europea sospenda la procedura di infrazione nonostante e lo dico in quest’aula la manovra anche con questa revisione non soddisfi i requisiti dettate dalle regole europee in particolare sul cosiddetto “Saldo Strutturale” perché è poco noto ma questo è l’unico requisito normato dalle regole europee.

Cosa vuol dire. Siccome molte entrate indicate nel 2019 sono delle una tantum mentre le spese per pensioni e Reddito di Cittadinanza sono strutturali la manovra contiene uno squilibrio che si vedrà soprattutto nel 2020 e negli anni seguenti.

Tuttavia speriamo che la Commissione Europea venga incontro all’Italia, se sospenderà la procedura la Commissione dimostrerà di fare prevalere l’analisi politica rispetto a quella tecnico economica lasciando interamente ai Partiti di Governo la responsabilità di dimostrare che la manovra da essi presentata avrà raggiunto gli obiettivi per i quali è stata ideata e tutto questo lo potremo poi valutare presumibilmente tra un anno circa quando si dovrà analizzare la Legge di Bilancio 2020.

Io me lo auguro davvero con il cuore per la nostra Italia anche se la testa e le mie conoscenze in campo economico mi suggeriscono che questo pensiero fa parte dell’ottimismo della volontà.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere dei Molinari.

## **CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Grazie Presidente.

Non si è ancora spenta l’eco dell’aggressione subita dal nostro Sindaco che un altro fatto increscioso si è verificato.

È mio desiderio questa sera manifestare con voce ferma e senza indugio solidarietà al collega Stefano Tagliabue, Capogruppo della Lega al Consiglio Comunale di Giussano e da me designato quale consulente esterno per la Commissione Consiliare Territorio della quale sono Presidente.

Mercoledì sera, poco prima che a Giussano iniziasse il Consiglio Comunale, Stefano Tagliabue è stato fatto oggetto di minacce telefoniche da parte di una persona che lo identificava quale organizzatore della manifestazione pubblica contro le truffe, manifestazione che si è tenuta

sabato a Giussano, e questa manifestazione chiedeva l'inasprimento delle pene per coloro che si fossero macchiati del reato di truffa.

L'intimidazione, la minaccia nei confronti di una persona eletta democraticamente dal popolo a rappresentarla è inammissibile, è da condannare senza tergiversare, prontamente ed unilateralmente.

Lo schieramento è uno solo, quello della legalità, ed ogni altra presa di posizione è istituzionalmente e civilmente inaccettabile.

La democrazia moderna è nata dalla concezione di Hobbes e Locke che distingue l'umanità tra governati e governanti.

I governati rinunciano al loro potere a favore dei governanti i quali garantiscono loro i diritti fondamentali ed inalienabili.

Guai a noi se i governanti venissero meno a questo mandato: garantire i diritti fondamentali inalienabili di chi ci ha scelti per rappresentarli, ovviamente da intendersi a livello universale.

Noi stessi siamo l'essenza della democrazia, non possiamo essere messi a tacere.

Altri dopo di noi porteranno avanti le nostre idee, le nostre convinzioni; noi Maggioranza ed Opposizione incarniamo un'idea, l'idea del Partito e dei nostri concittadini che qui in questa onorevole assise noi rappresentiamo.

Questo è il motivo per il quale dobbiamo sempre condannare con decisione qualsiasi tentativo di intimidazione nei confronti di chi, come noi, ricopre una carica istituzionale e questo è il motivo per cui chi ricopre una carica istituzionale deve sempre denunciare qualsiasi minaccia subita.

Ahimè questo non sempre succede, ci sono i pavidì che restano in silenzio, ci sono quelli che respingono con forza ogni tentativo di sovvertire la legalità e lo denunciano prontamente.

Ricordiamo i Promessi Sposi, anche nella vita di tutti i giorni ci sono i Fra Cristoforo e ci sono i Don Abbondio.

C'è chi, saldo come una roccia, fronteggiando senza paura il Don Rodrigo di turno, pronuncia il fatidico "Verrà un giorno" e chi semplicemente tira a campare.

Il collega e Capogruppo Stefano Tagliabue ha prontamente denunciato l'accaduto ai Carabinieri; ai colleghi Consiglieri o Assessori che, trovatisi nelle stesse condizioni di Stefano Tagliabue non lo avessero fatto, vorrei dire che ogni intimidazione non denunciata è una tacita accettazione dell'illegalità, è un tradimento perpetrato principalmente contro loro stessi e contro chi, votandoli, ha riposto in loro la loro fiducia.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere dei Molinari.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Pipino.

## **CONSIGLIERE PIPINO MARCO**

Buonasera. Come è noto il 07 dicembre ho inoltrato al nuovo Segretario Comunale una richiesta di parere inerente il Decreto Sindacale di nomina del signor Domenico Giannini quale referente del Sindaco relativamente alle attività di coinvolgimento di stakeholder manifestando i miei dubbi sulla legittimità del provvedimento anche sulla base dei pareri consultivi emanati dalla Corte dei Conti chiamata ad esprimersi più volte sul tema degli incarichi gratuiti di tale assimilabile natura.

Come avrete avuto modo di verificare come è del resto nel mio costume limitandomi a svolgere rilievi di natura puramente tecnico amministrativa mi sono ben guardato dall'esprimere opinioni sia sulla persona del Sindaco che ha emanato il provvedimento in questione sia sulla persona dell'incaricato Domenico Giannini nei confronti del quale d'altra parte non è mai esistito e non esiste da parte mia nulla di personale.

Ho quindi letto sui giornali locali e li ho qui le dichiarazioni rilasciate in proposito dallo stesso Sindaco il quale ha reagito in maniera a dire poco scomposta come è già capitato del resto nel momento in cui si è sentito in qualche modo criticato nei Consiglieri di Minoranza nel pieno svolgimento delle loro funzioni.

Ebbene il Sindaco ha letteralmente sbroccato come si sol dire lasciandosi andare ad attacchi personali nei miei confronti che peraltro per la loro pochezza meritano sia una pubblica censura che una sintetica analisi.

Nello specifico il Sindaco dopo aver affermato che quella di Giannini è considerata una figura, capace, esperta e trasparente si è lasciato, per usare un eufemismo, un po' andare, aggiungendo che questi sono tre requisiti fondamentali che egli non ritrova ad esempio nella persona del Consigliere Marco Pipino.

Il primo invito che questa sera intendo pubblicamente rivolgere al Sindaco e svolto in proprio e non come Consigliere Comunale è quello di sciacquarsi bene la bocca prima di pronunciare la prossima volta il mio nome accompagnandolo a giudizi di carattere personale.

In primis infatti penso che solo lei Sindaco abbia potuto immaginare che il sottoscritto potesse ambire all'incarico di suo referente per gli stakeholder conferito al signor Giannini dopo aver coperto la carica di Sindaco di Carate per ben 10 anni. Eletto per ben tre volte consecutive di cui l'ultima nel 2009 con ben 6200 voti contro i suoi 3800.

In secondo luogo se vogliamo analizzare il contenuto delle sue affermazioni iniziando dal requisito della capacità e dell'esperienza posso sicuramente invitarla non solo a ricordarsi le innumerevoli attività svolte nei miei dieci anni di Amministrazione ma anche a leggere il mio curriculum pubblicato sul sito del Comune di Carate e soprattutto a compararlo sia con il suo, sia con quello del signor Giannini, scoprirà così che non ho proprio nulla da invidiare a lei che mi ha puerilmente definito come invidioso dichiarandolo ai giornali, se non l'età, né tantomeno ho qualcosa da invidiare al signor Giannini se non altro perché anagraficamente questo ultimo è ben più anziano di me.

Nel suo curriculum infatti lei leggerà tra le varie anche che lei è stato nominato da me Assessore nella mia ultima Giunta e con ultimo rispetto si è laureato soltanto poco più di un mese fa all'Università Telematica Guglielmo Marconi mentre in quello del signor Giannini anche in tal caso con tutto il rispetto del caso scoprirà sia la mancanza di un diploma di laurea, sia che la sua unica e breve a livello di Giunta esperienza amministrativa risale al 2002 quando anche lui fu da me nominato Assessore nonché Vicesindaco del Comune di Carate.

Il mio ulteriore invito è quello di astenersi nel futuro dal tenere questo tipo di atteggiamenti nei confronti di un Consigliere Comunale.

Lo rivolgo questa volta in veste istituzionale caro Sindaco in quanto il Primo Cittadino dovrebbe mantenere a mio avviso sempre e con chiunque un atteggiamento e un contegno degno della figura istituzionale di vertice che rappresenta.

Quanto poi al requisito della trasparenza, l'ultimo di cui lei ha parlato dal punto di vista amministrativo si intende vi rimando al momento in cui affronteremo il punto 6 all'Ordine del Giorno di questa sera.

Grazie per l'attenzione e buona serata.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pipino.

Ci sono altre comunicazioni? Prego Consigliere Nava.

## **CONSIGLIERE NAVA LUIGI**

La comunicazione che volevo fare è confermata da quanto abbiamo appena ascoltato.

Sono convinto che tutte le affermazioni fatte dal Consigliere Pipino daranno moltissimo da scrivere ai giornali locali, mi riferisco in particolare modo al Giornale di Carate, giornale che invece non trova spazio quando i temi da affrontare sono non divisivi, non polemici, non caratterizzati da punzecchiature personali.

È stato abbastanza imbarazzante sfogliare e leggere le pagine del giornale e non trovare neanche una riga, neanche una parola sul fatto che il Consiglio Comunale all'unanimità abbia approvato il Piano per il Diritto allo Studio.

È questione che tocca 4000 studenti e quindi direttamente tramite questi studenti praticamente tutte le famiglie caratesi, purtroppo per la logica che fa prevalere sempre la polemica e gli aspetti divisivi è argomento che non si presta tanto alla contrapposizione, tant'è che è argomento che ci ha visti ragionare in maniera pacata, condivisa.

È stata una discussione in cui argomentazioni presentate dal Consigliere Paoletti e soprattutto dal Consigliere Baio sono state da noi riprese, anche rivalorizzate.

È chiaro che questa logica di lavoro comune che va nel bene del paese probabilmente non corrisponde a certe linee editoriali.

Ho voluto fare questa comunicazione qui perché questa è la sede in cui la politica parla poi sarà compito dei giornali e libertà dei giornali che nessuno vuole censurare e neanche indirizzare riprendere o anche non riprendere nella prossima pubblicazione.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Nava.

Ci sono altre comunicazioni?

Non ci sono altre comunicazioni se non da parte del Sindaco che è una comunicazione che non è in alcun modo una risposta al Consigliere Pipino.

## **SINDACO**

Grazie Presidente.

Leggo un comunicato stampa che è apparso poco fa.

Quella di portare le necessità e gli indirizzi delle aziende all'interno delle scuole per ottimizzare il legame tra mestiere e istituzioni è una priorità del vostro territorio, per questo dopo aver ascoltato gli imprenditori e gli studenti abbiamo deciso di investire sullo sviluppo in un Accordo di Programma in collaborazione con il Comune di Carate Brianza per realizzare una Scuola dei Mestieri proprio a Carate nel cuore della Brianza.

Si tratta del primo passo per intercettare al meglio le reali esigenze del mercato e garantire quindi agli studenti una formazione professionale innovativa.

Queste sono state le parole del Vice Presidente di Regione Lombardia: Fabrizio Sala.

Questo come sapete era un impegno che ci siamo presi in campagna elettorale e devo dire grazie all'Assessore Frigerio che in questi mesi si è fatta parte attiva tant'è che oggi è stato approvato un emendamento che modifica la Missione 14 – Sviluppo economico e competitività – integrando 3 milioni di euro per il 2020 e 2 milioni di euro per il 2021, risorse per lo sviluppo di un Accordo di Programma per la realizzazione della Scuola dei Mestieri a Carate Brianza.

Di questi risorse, 2 milioni, 1 milione per il 2020 e 1 milione per il 2021 serviranno appunto a finanziare questo progetto.

Questo penso sia un regalo per tutti noi e dal 2019 inizieremo a mettere le basi per questo grande progetto.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Ci sono altre comunicazioni? Interrogazioni?  
Prego Consigliere Paoletti.



## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Vorrei chiedere una cosa all'Assessore ai Lavori Pubblici in relazione all'approvazione il 06 dicembre del progetto esecutivo per la manutenzione di strade e marciapiedi.

Io ho trovato solo oggi la pubblicazione di questo provvedimento e quindi non ho potuto consultare direttamente e chiedo a lui delle informazioni.

In particolare vorrei chiedergli se sulle Vie 25 Aprile, Cadorna e Carlo Alberto Dalla Chiesa dove ho capito che verranno rimosse delle alberature di alto fusto è prevista la ripiantumazione di essenze in sostituzione di quelle che verranno rimosse.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paoletti.  
Prego Assessore.

## **ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO**

Buonasera.

Il 06 dicembre è passato in Giunta il progetto preliminare, il 13 dicembre è passato in Giunta il progetto esecutivo.

Per quanto riguarda la domanda che mi ha posto in Via 25 Aprile non è previsto nessun taglio di piante, al contrario in Via Cadorna e Via Dalla Chiesa è previsto il taglio dei pini marittimi.

Per ora il progetto si occupa solo di risistemare i marciapiedi ma la ripiantumazione delle piante non è prevista, è previsto dove verranno lasciati dei cordoli in corrispondenza dei passi carrai di lasciare il terreno da semina.

Fino ad ora non c'è previsione di nessuna alberatura.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Terraneo.  
Prego Consigliere Paoletti.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Ringrazio per la risposta. Mi dicono peraltro che non sarebbero pini marittimi ma pini domestici ma su questo prendete con beneficio di inventario potrei sbagliare.

Dico che in Consiglio Comunale non abbiamo parlato a fondo di questo intervento però leggendo i giornali il Sindaco aveva proprio detto laddove possibile verranno poi ripiantumate essenze idonee al contesto residenziale.

Tutti abbiamo inteso che l'intervento avrebbe portato alla sostituzione delle essenze arboree, capisco che viene lasciato il posto ma non è come mettere le piante.

I tempi di approvazione sono stati molto serrati ma ho l'impressione che questo sia un aspetto alla quale ci sarà molta attenzione da parte dei cittadini.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paoletti.  
Vuole replicare? Prego.

### **ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO**

Come ho detto perché c'era urgenza di portare il progetto per fare il bando di gara prevedeva di arrivare solo ad un certo punto del lavoro, quello che sarà poi verrà valutato più avanti.

### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Terraneo.  
Ci sono altre interrogazioni? Prego Consigliere Grion.

### **CONSIGLIERE GRION GIANCARLO**

Grazie signor Presidente. Buonasera a tutti.

Mi rivolgo a lei signor Sindaco per ricordarle in merito a quanto da lei prospettato in Consiglio del 20 novembre ultimo scorso e in riferimento alla nostra mozione ivi presentata riguardo i fumi emessi da parte della Ditta Cosmelux di Via Riviera.

La soluzione prospettata avrebbe avuto un tempo di vita breve, entro 10 giorni i fumi sarebbero cessati.

In conseguenza della sua affermazione abbiamo ritirato la nostra mozione.

Purtroppo a tutt'oggi ci pervengono continue segnalazioni da parte della cittadinanza limitrofa lo stabilimento, le lamentele hanno lo stesso tenore di allora, i fumi e gli odori ci sono e non sono mai cessati.

Chiedo pertanto a questa Amministrazione come intenda procedere affinché si ponga fine a questa emissione fumogena maleodorante.

Grazie signor Sindaco.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Grion.  
Prego Sindaco.

### **SINDACO**

Come avevo già annunciato lo scorso Consiglio i lavori sono già in fase avanzata, ricordavo appunto che entro 10 giorni era già stato ordinato il caminetto che doveva essere installato.

Volevo rassicurarla che la situazione è assolutamente monitorata non solo dal Comune ma anche dagli enti competenti.

Penso che la questione al più presto si risolva.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Prego Consigliere Grion.

**CONSIGLIERE GRION GIANCARLO**

Ringrazio ed attendo nuovi sviluppi.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Grion?

Ci sono altre interrogazioni? Interpellanze? Mozioni?

**COMUNE DI CARATE BRIANZA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2018**

**PUNTO N. 1 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA  
DEL 20 NOVEMBRE 2018**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

**PRESIDENTE**

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione verbali della seduta del 20 novembre 2018.

Ci sono correzioni? Prego Consigliere dei Molinari.

**CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Grazie Presidente. A pagina 3, all'inizio del mio intervento dicevo la Dott.ssa Macrì il nuovo Segretario, la nuova Segretaria però questo si potrebbe anche tralasciare, invece tre righe più sotto mi permetto di aggiungere che: "quando come nel caso della Dott.ssa Macrì" e non "come in questo caso" così come è trascritto.

**PRESIDENTE**

Va bene.

**CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Non ho finito scusi. La riga sotto "avvenenza e competenza" è stato messo il verbo, vanno di pari passo, non c'è il verbo.

A pagina 90 ricordo che Alessandro Terraneo è Assessore e non Consigliere.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere dei Molinari.

Prego Consigliere Scotti.

**CONSIGLIERE SCOTTI ALESSIA**

Grazie. Buonasera a tutti.

Anche io volevo segnalare a pagina 90 e a pagina 97 che è segnato Consigliere Terraneo al posto di Assessore Terraneo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci sono altre? Prego Consigliere Novati.

**CONSIGLIERE NOVATI ANNA LISA**

A pagina 12 manca la negazione “non”, “non mi convince” e non “mi convince”. Esatto la negazione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Novati. Prego Consigliere Nava.

**CONSIGLIERE NAVA LUIGI**

Si vede, infatti nel mio caso è questione di poco conto, a pagina 83 la quinta ultima riga del mio intervento bisogna togliere la parola “poco” che non c’entra proprio con la frase.

Mi accennava adesso il Consigliere Paoletti, la parola poco è di troppo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Nava.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi.

Poniamo in votazione l’approvazione del verbale con gli interventi che avete segnalato naturalmente.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

## COMUNE DI CARATE BRIANZA

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2018

#### PUNTO N. 2 O.d.G. – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA DEL 27 NOVEMBRE 2018

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### PRESIDENTE

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno. Approvazione verbali della seduta del 27 novembre 2018.

Avete indicazioni? Prego Consigliere dei Molinari.

#### CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

Grazie Presidente. A pagina 27, a proposito del mio intervento ci sono delle virgole messe ad libitum, "grazie al cielo" c'è una virgola, questa virgola va tolta perché "grazie al cielo ci sono alcune tematiche, virgola, la tematica educativa è una di queste" invece le virgole sono state...

#### PRESIDENTE

Mi faciliti un attimino, mi dica almeno il numero di riga.

#### CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO

La prima riga del mio intervento. Grazie al cielo la virgola non ci vuole va tolta e va messa invece dopo la parola tematiche.

La riga sotto, all'inizio del periodo, "Ora qualsiasi società", anche qui c'è una virgola che non ci vuole "Qualsiasi società che non investa nel futuro, virgola, e quale migliore identificazione del futuro nei visi dei nostri figli, virgola, qualsiasi società che non investa nel futuro è destinata al fallimento".

Viene tutto travisato. Grazie.

#### PRESIDENTE

Ha preso nota? Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Nava.

#### CONSIGLIERE NAVA LUIGI

Anche nel mio caso è un problema di virgole ma sarò chiaro, a pagina 18 alla prima riga nel mio intervento: "sottolineare, virgola, anche se", la virgola che c'è dopo il "se" va messa prima se non si capisce la proposizione concessiva.

“sottolineare, virgola, anche se...” e poi la frase prosegue.

Invece più di sostanza a pagina 20 alla terza riga c'è scritto “relazioni” invece io avevo parlato perché è un aggettivo di “relazionali”.

Fine.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Nava.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi.

Passiamo allora alla votazione. Vi prego di tenere un attimo le mani in alto perché se no non riusciamo a vederle tutte.

Favorevoli? Tutti. Contrari? Ho Pipino che sta guardando qualcosa e mi fa così.

Tutti favorevoli. Nessun contrario. Nessun astenuto.

Il Consiglio approva.

## **COMUNE DI CARATE BRIANZA**

### **CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2018**

#### **PUNTO N. 3 O.d.G. – ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE BAIO A SOSTEGNO DEI PENDOLARI CHE UTILIZZANO TRENORD**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### **PRESIDENTE**

Passiamo ora al terzo punto all'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Baio a sostegno dei pendolari che utilizzano Trenord.

#### **CONSIGLIERE BAIO FEDERICA**

Grazie Presidente.

#### **PRESIDENTE**

Ho preso nota della comunicazione che mi ha mandato per cui la prossima volta sarà più completo nell'indirizzo.

Prego.

#### **CONSIGLIERE BAIO FEDERICA**

La ringrazio anche per questo. Procedo alla lettura dell'Ordine del Giorno e poi provvederò ad una piccola illustrazione ed argomentazione.

Considerato che il trasporto ferroviario è una delle modalità di spostamenti più efficienti, meno inquinanti, più sicure e con il minor impatto sull'ambiente.

Il futuro della mobilità dovrebbe essere su ferro invece la modalità più diffusa continua a rimanere il trasporto su gomma con inevitabili conseguenze su ambiente, inquinamento, sicurezza.

Considerato che in ambito territoriale la mobilità su ferro rappresenta una valida alternativa al traffico che giornalmente si sviluppa sulla Statale 36 dove migliaia di auto percorrono il tratto verso Monza/Milano con dati allarmanti rispetto al rischio di circolazione.

La Statale 36 è una delle strade italiane con maggiore densità di incidenti: 19,5 incidenti per chilometro quadrato.

La statistica è impressionante e potrebbe ulteriormente peggiorare perché in modo del tutto arbitrario Trenord ha deciso di sopprimere la linea ferroviaria Carnate/Seregno e di limitare ulteriormente le corse sulle linee S9 e S11.

Alcuni dati possono contribuire a spiegare al meglio la portata del problema.



Secondo i dati ufficiali di Trenord sono circa 40.000 le persone che utilizzano giornalmente la linea S11 e 33.000 i passeggeri della linea S9, nel tratto fra Seregno e Monza transitano mediamente 234 convoglio al giorno.

Preso atto che invece di sviluppare e potenziare una tratta che idealmente potrebbe assorbire parte del traffico su gomma con evidenti vantaggi in termini di sicurezza stradale e inquinamento.

Il modello gestionale di Trenord partecipata in modo paritetico tra Ferrovie Nord Milano in capo a Regione Lombardia e Trenitalia mostra tutti i propri limiti sia in termini di investimenti sia in termini di risposta alle esigenze di un'utenza in continua crescita.

Rilevato che queste linee ferroviarie vengono usufruite anche da questi Comuni che non hanno una Stazione, qui ho scritto erroneamente come Carate Brianza ma intendevo dire Stazioni utilizzate con un'alta frequentazione e utilizzo in qui il treno rappresenta un mezzo di trasporto efficiente e sicuro per recarsi sul posto di lavoro o in università.

Rilevato che permane una carenza di comunicazione e di informazione verso i pendolari nei confronti dei quali urge un maggiore rispetto ed occorre quanto prima ricevere informazioni in merito alle pianificazioni che Regione Lombardia, Trenord e RFI intendono attuare nel breve e medio termine sulla nostra linea ferroviaria.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale al fine di tutelare i cittadini caratesi pendolari, sia coloro che per scelta utilizzano un mezzo più ecologico dell'auto, sia coloro che non hanno alternative impegna il Sindaco a farsi parti attiva presso Regione Lombardia: Presidente Fontana ed Assessore Terzi e presso la Direzione di Trenord rappresentando i cittadini caratesi così come i Sindaci dei Comuni di Lissone, Seregno, Desio, Cesano Maderno, Nova Milanese, Misinto, Verano Brianza, Sovico, Macherio, Triuggio, Lesmo, Arcore, Usmate/Velate, Barlassina e Muggiò affinché siano garantiti i diritti e la dignità dei viaggiatori in modo particolare quelli dei pendolari che più di altri sono dipendenti ogni giorno dal sistema dei trasporti.

A disporre di treni moderni e confortevoli oltre che a percorrenze certe.

Affinché Trenord si impegni a riattivare al più presto le linee ferroviarie oggi sostituite da bus anche all'interno di un processo di riorganizzazione generale del trasporto lombardo che eventualmente razionalizzi le corse ma non ne preveda in modo assoluto la cancellazione.

Nel caso debba protrarsi il tempo necessario alla suddetta riorganizzazione a garantire idoneo mezzo sostitutivo che rispetti orari e frequenze delle corse e che dia certezza del servizio ai viaggiatori.

Il Consiglio Comunale invita altresì il Sindaco a prendere parte alle iniziative informali portate avanti dalle Amministrazioni dei sovra citati Comuni da tempo impegnati a tutela dei loro cittadini.

A quanto scritto nell'Ordine del Giorno presentato vorrei aggiungere qualche altro elemento di valutazione.

Alcune settimane fa Trenord ha dato avvio ad un processo di riorganizzazione che ha portato e sta portando all'eliminazione di circa 350 treni in 8 diverse aree lombarde penalizzando fortemente i pendolari

già penalizzati dai continui ritardi e dalle soppressioni e alle eliminazioni di alcune corse che avrebbero dovuto snellire il traffico dei treni ma che non sta dando i suoi frutti in quanto continuano a verificarsi pesanti ritardi.

Per noi in particolare è grande la preoccupazione per le riduzioni dei servizi sulle linee S9 e S11 che interessano 75.000 pendolari tutti i giorni, 10.000 solo a Seregno e per la soppressione della Seregno/Carnate che incentiva il traffico su gomma e l'inquinamento in una delle aree già più inquinate d'Italia dove anche in questi giorni si sono dovute bloccare proprio per questo motivo le auto Euro 4.

Ugualmente forte l'esigenza di dire basta a questi disservizi e di rivendicare un servizio ferroviario adeguato alle esigenze del nostro territorio.

Queste sono le ragioni alla base dell'Ordine del Giorno in discussione, la necessità di fare squadra oltre ogni barriera territoriale e politica affinché vengano finalmente ascoltate le richieste di decine di migliaia di pendolari brianzoli anche caratesi quotidianamente danneggiati da disagi, ritardi e cancellazioni senza trascurare il fatto che le conseguenze di questi disservizi rischiano di avere gravi ricadute sul progetto di mobilità sostenibile intercomunale verso la Città Metropolitana con ritorno all'utilizzo dell'auto anziché del trasporto pubblico e con un conseguente e potenziale peggioramento dell'area che tutti noi respiriamo e dell'ambiente in cui viviamo. Aspetto questo che non è sicuramente estraneo anche alla sensibilità del nostro Sindaco che se non erro ha fatto proprio della Green Mobility oggetto della propria tesi di laurea, mi pare di avere letto così.

Certo ho studiato perché mi tengo informata.

Vorrei anche ricordare che recentissimamente sono stati stanziati proprio da Regione Lombardia circa 14 milioni di euro per la riqualificazione della Metro Tranvia Milano/Limbiate, infrastruttura ritenuta strategica e fondamentale nel sistema di collegamenti tra Milano, le città dell'Area Metropolitana e la Provincia di Monza e Brianza.

A maggiore ragione ci sembra importante che il Consiglio di questa sera dia all'unanimità mandato e quindi forza al nostro Sindaco affinché insieme agli altri rappresentanti delle comunità del territorio partecipi a tutti i tavoli di lavoro ed a tutte le iniziative informali che verranno messe in campo per chiedere alla Regione ed a Trenord soluzioni nel breve che abbiamo veramente a cuore gli interessi dei pendolari e della Brianza.

Vorremmo anche chiedere al Sindaco di tenere informato il Consiglio riferendo prontamente sugli sviluppi delle trattative in atto.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Baio.

Mi chiede la parola l'Assessore Terraneo. Prego Assessore.

## **ASSESSORE TERRANEO ALESSANDRO**

In quanto Assessore ai Trasporti io quella sera con il Sindaco ero presente alla Conferenza dei Sindaci che si è tenuta in Provincia il 27 novembre quindi sono ben al corrente di come si sono svolte le cose quella sera.

Vorrei tornare all'Ordine del Giorno che ha letto poc'anzi la Consigliera Baio e vorrei ampliare le premesse in quanto non lo ritengo completo di tutte le motivazioni che hanno portato la Direzione di Trenord a ridurre il numero delle corse nelle fasi della giornata con minore afflusso e nei giorni festive sulle linee S9 Saronno/Seregno/Albairate e S11 Chiasso/Como/Milano ed a istituire un servizio sostitutivo di bus sulla linea Seregno/Carnate.

Bisogna anche premettere che le modifiche introdotte con l'orario invernale hanno come obiettivo evitare ulteriori disservizi e ritardi con cui gli utenti di Trenord convivono da tempo a causa di treni vecchi, più del 50% della flotta di Trenord ha un'età superiore ai 35 anni, carrozze non soggette a manutenzione, carenza di personale che a volte porta a ridurre il numero delle carrozze dei convogli.

Cosa fa Regione Lombardia. Con l'accordo firmato ai primi di settembre a Milano tra Ferrovie Nord Milano e Hitachi ex Ansaldo/Breda ha commissionato 100 treni per un importo di 1,6 miliardi di euro.

I primi 30 convogli che arriveranno a metà del 2020 saranno a configurazione corta, 4 carrozze, prezzo di fornitura 7,9 milioni per convoglio per un importo complessivo di 237 milioni.

In seguito verranno forniti convogli a configurazione lunga, 5 carrozze, costo 9,3 milioni, di convogli ad alta capacità con oltre 1000 posti.

L'accordo prevede anche la manutenzione di convogli per un periodo di tre anni.

Cosa fa invece Trenitalia socio paritario di F.N.M. in Trenord. Si è impegnato a fornire una decina di treni nel 2018, 25 nel 2019 ed a trasferire 20 addetti tra macchinisti e personale di bordo.

Mentre Regione Lombardia si impegna a fornire materiale nuovo Trenitalia mette a disposizione convogli che non usa più a corto di manutenzione che provoca lo scadimento del servizio e la rabbia dei pendolari.

Sarebbe stato opportuno che qualche Sindaco a noi vicino invece di sparare a zero contro Regione Lombardia avesse fatto qualche valutazione.

## **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Terraneo.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Scotti.

## **CONSIGLIERE SCOTTI ALESSIA**

Grazie Presidente. Comprendiamo benissimo il disagio di tutti i pendolari che utilizzano Trenord.

Vorrei iniziare dicendo e renderlo noto anche al pubblico che Trenord è partecipata al 50% di F.N.M. che è in capo a Regione Lombardia e all'altro 50% Trenitalia che è controllata da Ferrovie dello Stato e Ferrovie dello Stato è lo stato centrale.

In questi anni il sistema ferroviario della Lombardia è stato oggetto di investimenti da parte della Regione stessa ma gli investimenti che ha fatto Regione sono stati molto superiori rispetto a quelli del socio paritario Trenitalia.

A questo c'è la dimostrazione dei treni e della vita media dei treni che ci sono adesso: quelli finanziati dalla Regione Lombardia hanno una vita media di 9 anni mentre la flotta finanziata da Trenitalia ha una media che va da 32 a 35 anni.

Tutto questo per dire che Regione Lombardia ha fatto investimenti in questi anni anche nella Provincia di Monza Brianza sul lato dei trasporti pubblici su gomma ed ha sopperito anche a mancanze finanziarie della Provincia.

La Regione Lombardia è vicina a tutti i tipi di pendolari sia su gomma sia che utilizzano il treno.

Vorrei dire anche un'altra cosa. Il Consiglio Regionale nel mese di novembre ha approvato una risoluzione in cui si stabiliva che questo piano che Trenord sta attuando deve essere un piano temporaneo che sarà vigilato sia al Presidente Attilio Fontana, sia dall'Assessore Regionale Terzi.

C'è una vigilanza in questo piano da parte di autorità istituzionali e Regione Lombardia ha finanziato anche treni che arriveranno nel 2020.

Gli investimenti sono stato fatti e volevo dire anche questo: il problema dei pendolari non esiste solo adesso, è da anni che ci sono questi problemi come è da anni che il socio Trenitalia non fa investimenti per la Lombardia ma per altre Regioni quindi è da imputare anche allo Stato Centrale questo e fino a che pochi mesi fa allo Stato Centrale al governo non c'era il governo di Centro Destra non c'era la Lega al governo, sappiamo benissimo chi c'era e guardando alla nostra Provincia ed ai nostri pendolari caratesi volevo solo dire che è compito di tutte le istituzioni sia provinciali, sia regionali risolvere questo problema.

Condividiamo l'Ordine del Giorno che è stato presentato dal Consigliere Baio, condividiamo l'obiettivo ma non condividiamo le modalità in quanto secondo noi il Comune di Carate deve aderire ad iniziative istituzionali e non informali perché secondo il Gruppo della Lega ed anche la Maggioranza le iniziative informali sono meramente strumentali invece per risolvere i problemi è necessario l'utilizzo di canali istituzionali.

Ho concluso. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Scotti.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Paoletti.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

A me sembra leggendolo che il testo dell'Ordine del Giorno non ponga delle critiche a Regione Lombardia.

Capisco la volontà in questa discussione di introdurre altre informazioni legittime ma l'Ordine del Giorno non mira a questo e neanche l'ordine del giorno propone di operare attraverso iniziative informali, l'ultima riga invita eventualmente anche a fare questo ma l'Ordine del Giorno dà mandato al Sindaco per fare altro, per partecipare a dei tavoli formali e non si vede come il fatto che il Consiglio Comunale con la propria presa di posizione dia forza al Sindaco, gli dia il mandato a farsi anche lui parte attiva con Regione Lombardia e con Trenord che sono le persone alle quali si può indirizzare che a loro volta risolveranno ora con un Governo del Cambiamento anche i problemi forse determinati dalla vecchiaia della flotta di Trenitalia.

Peraltro mi sembra che Trenord abbia deciso di sciogliere chiamiamola quella joint venture, anche se non so se l'intenzione poi prosegua.

Non si vede come votando noi questo Ordine del Giorno e dando questo mandato al Sindaco depotenziamo le azioni di altri livelli o altri tavoli istituzionali caso mai la nostra azione in Consiglio Comunale sarà rafforzativa di quelle azioni.

Mi pare talmente chiara questa cosa e dico anche a voi Consiglieri che so siete stati eletti e tenete molto a rappresentare i bisogni dei cittadini che vi hanno eletti che certo non vorrete essere da meno dei vostri colleghi Lega e Forza Italia del Comune di Lissone perché anche nel Comune di Lissone è stato votato un Ordine del Giorno, non era così, era più complesso e anche più incisivo, lì per esempio si parlava: "Si susseguono da parte dei pendolari continue lamentele per i gravissimi disservizi. Questi disservizi dettagliati in corso e non effettuati, treni giunti in ritardo senza avviso, carrozze piene, eccetera", cose che in questo Ordine del Giorno non sono state trascritte.

Lì si chiede al Sindaco di impegnarsi per chiedere a Trenord un servizio di più alta qualità qui si chiede semplicemente di interessarsi di questa ristrutturazione che giusto per darvi conto del dibattito che ne è seguito in Consiglio Regionale qualcuno ha chiesto all'Assessore Terzi quali siano gli effetti economici di questo intervento e l'Assessore Terzi ha candidamente risposto che questo intervento comporterà un peggioramento dei conti economici di Trenord, è successo dieci giorni fa.

Ripeto, noi abbiamo voluto tener fuori qualunque tipo di considerazione potesse apparire diciamo strumentale.

Lo abbiamo fatto con molta attenzione, abbiamo voluto evitare questo per rendere più semplice la vostra scelta traducendo nell'indirizzo chiaro, focalizzato sul problema che si è venuto a determinare, scevro da intenti polemici o strumentali da dare al vostro Sindaco.

L'urgenza di questa attenzione e chiudo su questo è anche determinata da un provvedimento oggi in Regione.

Oggi in Regione si doveva votare o discutere un emendamento che avrebbe istituito il servizio di tariffazione integrata, un servizio che

avrebbe consentito dei risparmi proprio per i pendolari che non provengono dalla città di Milano e devono unire all'abbonamento di Trenord anche l'abbonamento di ATM.

Questo emendamento è stato ritirato. Era preparato da un lavoro anche con il Comune di Milano che naturalmente operando le linee su Milano deve essere d'accordo.

Nessun intento polemico, semplicemente l'intenzione di dire anche al nostro Sindaco tante persone usano queste linee, potrei dirvi che parlo anche a titolo personale perché sono tornato a fare il pendolare quindi ho una certa competenza se vogliamo di campo sulla materia, però via tutti questi interventi, diamo forza al nostro Sindaco per rappresentare i bisogni che siamo certi essere condivisi dei nostri cittadini.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi.

Prego Sindaco.

### **SINDACO**

Grazie Presidente.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

### **PRESIDENTE**

Facciamo finire il Sindaco.

### **SINDACO**

Io voglio confermare che tutto il Consiglio Comunale, tutta la nostra Maggioranza è assolutamente a sostegno dei pendolari che utilizzano Trenord.

Devo dire che questo Ordine del Giorno è difficile approvarlo perché contiene una serie di inesattezze anche abbastanza imbarazzanti.

Faccio alcuni esempi, ad esempio al comma 2, si dice che Trenord ha deciso di sopprimere la linea ferroviaria Carnate/Seregno quando invece è chiaro infatti il Consigliere Baio diceva che ha letto il piano che gli interventi su questa linea, dice che non viene soppressa ma viene temporaneamente sostituita con un servizio di bus che deriva dal fatto che sulla Seregno/Carnate in primis viaggiano treni con 7 o 8 passeggeri, solo una corsa, quella di punta delle ore 7:00 da Carnate supera i 40 passeggeri.

Ripeto questo è un piano temporaneo, Regione Lombardia ha già detto che questa linea sarà ripristinata.

Prosegue citando alcuni dati, 40.000 persone, 33.000 persone che questa è la portata settimanale tant'è che la limitazione delle linee S9 e S11 avviene di domenica.

Poi la seconda inesattezza riguarda il terzo comma dove dice che Trenord partecipata in modo paritetico tra Ferrovie Nord Milano in capo a Regione Lombardia e Trenitalia mostra tutti i propri limiti in termini di investimento, qui come è già stato sottolineato a qualche Consigliere bisogna anche dire che è vero che Regione Lombardia in primis non eroga il servizio ma interviene esclusivamente su F.N.M. che a sua volta agisce su Trenord di cui è socia al 50%.

L'altro socio paritario ovvero Trenitalia a fronte dei 3 miliardi di euro investiti dalla Regione ha messo sul piatto solo treni vecchi e un valore non superiore a 170 milioni.

È chiara la direzione, dove dobbiamo andare a battere cassa, la parte mancante.

Il quarto comma quando mi riferivo a imbarazzante: il rilevato che queste linee ferroviarie vengono usufruite anche da quei Comuni che non hanno una Stazione come Carate Brianza.

Consigliere Baio a Carate esiste una Stazione.

Per quanto riguarda la cosa più importante e quindi l'impegno ovviamente la parte informale la evitiamo anche perché si sa che quella rappresentazione che è stata fatta in Stazione non era dei Sindaci ma era dei Sindaci del Partito Democratico, io ad esempio non sono nemmeno stato invitato.

Questa manifestazione oltre ad essere del Partito Democratico e come dice il Consigliere Baio informale non era nemmeno autorizzata tant'è che i Sindaci dato che sono i primi cittadini dovrebbero dare l'esempio e non essere i primi a non rispettare le regole e la legge.

Il fatto che dice invece il Consigliere Poletti che questo Ordine del Giorno mi invita a farmi parte attiva anche tramite i tavoli ufficiali, noi stiamo già facendo parte attiva tant'è che l'Assessore Terraneo ha già detto che noi abbiamo già partecipato a dei tavoli, l'ultima è l'Assemblea dei Sindaci in Provincia, dove ci siamo lasciati con l'impegno del Presidente della Provincia Invernizzi a convocare alla successiva Assemblea dei Sindaci i vertici di Trenord per poter chiarire direttamente con loro questi disservizi e questo sistema di razionalizzazione.

Questa manifestazione come dite voi informale ha sorpreso anche il Presidente della Provincia Invernizzi che è rimasto imbarazzato quando in sede ufficiale aveva già preso un impegno con tutti i Sindaci.

Per ora mi fermo qui.

## **PRESIDENTE**

Mi dica.

## **CONSIGLIERE BAILO FEDERICA**

Volevo fare rilevare al Sindaco che è tanto preciso nel discorso del rispetto delle regole che l'art. 57 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale relativamente alla disciplina delle modalità di trattazione degli Ordini del Giorno al comma 4 stabilisce l'ordine con cui è possibile intervenire.

Il Consigliere proponente legge l'Ordine del Giorno e lo illustra per non più di 5 minuti, subito dopo intervengono il Presidente, il Sindaco o un Assessore e non più di un Consigliere per ogni gruppo ciascuno per un massimo di 5 minuti.

Mi pare che questo non sia stato fatto.

## **PRESIDENTE**

Allora Consigliere Baio nell'interpretazione purtroppo di questo Regolamento le ho fatto leggere prima come il Consigliere proponente legge l'Ordine del Giorno e lo illustra per non più di 5 minuti.

Lei solo nella lettura della mozione ci ha messo 5 minuti e poi giustamente si è presa il suo tempo per illustrarlo.

O ci mettiamo a rielaborare meglio questo, perché se è chiarissimo io le avrei dovuto fare leggere la mozione neanche tutta, perché ci ha messo di più ed avrei dovuto interromperla.

Cerchiamo di dare un senso anche agli interventi che fate.

Non c'è scritto l'ordine, non posso dire che non è correttissimo, purtroppo non è così chiaro da togliere ogni dubbio, piuttosto facciamo un lavoro...

Non è una questione di censura. È già difficile così perché è difficile interpretare questo Regolamento.

Ci riproponiamo in Commissione di fare un lavoro sul Regolamento e di renderlo molto più chiaro perché non è l'unico punto all'interno del Regolamento che non è chiaro.

Io faccio fatica ad intuirlo e cerco di dare la possibilità a tutti di ampliare il più possibile la discussione se poi ogni ampliamento viene visto come qualcosa, no non può, si può, io così chiaro l'ordine non ce l'ho perché se no non avrei nemmeno fatto discutere ripeto, fatto presentare la mozione perché a me è stato presentato un emendamento.

Io subito in fase iniziale avrei dovuto intervenire e dire emendamento presentato...quindi non si discute più niente prendiamo l'emendamento, non lo so, vi faccio parlare, cerco di farvi parlare, è stato protocollato un emendamento dai Capigruppo di Maggioranza alle ore 13:36 del 18.12.

Ve lo ripeto alle ore 13:36 del 18/12 tanto è vero che io adesso prendo la parola tralasciando la mozione d'ordine del Consigliere Baio, e vi dico ho ricevuto un emendamento dei Capigruppo di Maggioranza a firma Dei Molinari, Cesana e Villa.

Mi propongono un emendamento, lo leggo al Consiglio Comunale, sospendo il Consiglio Comunale, chiedo ai Capigruppo e al Consigliere Baio di riunirci un attimo e vedere se l'emendamento è accettabile.

Questo è quello che volevo fare per rendere la discussione a tutti per il merito che ha.

Se me lo consentite proseguo in questo modo.

Do lettura dell'emendamento arrivato il 18.12 alle ore 13:36.

Richiesta emendamento proposta Ordine del Giorno a sostegno dei pendolari che utilizzano Trenord.



Preso atto dell'Ordine del Giorno presentato dal Gruppo Consiliare del Partito Democratico e pervenuto presso l'ente in data 11.12.2018 al prot. 0031322.

Visto l'art. 39 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale con la presente si chiede di emendare come segue il suddetto Ordine del Giorno, dove le parole in barrato sono da intendersi eliminate e le parole in grassetto sottolineate sono da intendersi aggiunte e integrate con il presente emendamento.

Considerato che il trasporto ferroviario è una delle modalità di spostamenti più efficienti, meno inquinanti, più sicure e con minore impatto sull'ambiente il futuro della mobilità dovrebbe essere su ferro invece la modalità più diffusa continua a rimanere il trasporto su gomma con inevitabili conseguenze su ambiente, inquinamento, sicurezza.

Considerato che in ambito territoriale la mobilità su ferro rappresenta una valida alternativa al traffico che giornalmente si sviluppa sulla Statale 36 dove migliaia di auto percorrono il tratto verso Monza/Milano con dati allarmanti rispetto al rischio di circolazione.

La Statale 36 è una delle strade italiane con maggiore densità di incidenti: 19,5 incidenti per chilometro quadrato.

Si salta tutto il periodo dalla statistica fino al punto il giorno.

*Considerato che il servizio ferroviario lombardo non ha paragoni con il resto d'Italia, sono 757.000 gli utenti singoli per 1,5 milioni di viaggiatori al giorno e 2400 treni che quotidianamente sono in servizio su circa 2000 chilometri di rete.*

*Gli utenti di Veneto, Lazio e Piemonte insieme non raggiungono i numeri della Lombardia.*

Si cancella da preso atto che...fino in continua crescita... e si aggiunge:

*“Considerato che Trenord è partecipata al 50% da Ferrovie Nord Milano e al 50% da Trenitalia.*

*Preso atto che Regione Lombardia ha investito 3 miliardi in Trenord, 1,4 miliardi fino ad adesso e 1,6 per l'acquisto di nuovi treni mentre Trenitalia ha investito solo 170 milioni di euro.*

*Questo ha comportato che i treni acquistati dalla Regione non superano i 9 anni mentre la flotta conferita da Trenitalia a Trenord ha un'età media di 32 anni il che non consente di erogare un servizio adeguato”.*

Togliere rilevato che... fino ad università.

E togliere rilevato che...fino a linea ferroviaria per sostituirlo con:

*“Preso atto che negli ultimi anni Regione Lombardia ha integralmente finanziato con risorse proprie l'acquisto di 130 treni mentre Trenitalia ha in corso una fornitura per 480 nuovi treni e nessuno di questi arriverà in Lombardia.*

*Questa disparità di investimenti tra Regione e Ferrovie dello Stato è imputabile alla precedente gestione delle Ferrovie dello Stato.*

*Preso atto che Trenord ha organizzato un piano temporaneo che coincide con il cambio orario e sarà valido per i prossimi sei mesi con l'obiettivo di liberare materiale rotabile e personale in modo da tutelare le fasce orarie dei pendolari. Il piano prevede le sostituzioni con bus per*

*treni che viaggiano con meno di 50 persone, in molti casi meno di 20 o addirittura meno di 10 in modo da dimezzare le soppressioni imputabili all'azienda e aumentare gli indici di puntualità”.*

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale al fine di tutelare i cittadini caratesi pendolari, sia coloro che per scelta utilizzano un mezzo più ecologico dell'auto sia coloro che non hanno alternative “*invita*” il Sindaco ...si sostituisce ed elimina a farsi...fino al punto a tutela dei loro cittadini e si sostituisce con:

*“A continuare nel farsi parte attiva attraverso i canali istituzionali ovvero la Provincia di Monza e della Brianza e Regione Lombardia al fine di sollecitare Trenord affinché Trenitalia effettui investimenti analoghi al socio paritario Ferrovie Nord Milano allo scopo di migliorare il servizio ferroviario utilizzato dai pendolari caratesi e brianzoli”.*

Vista la complessità del testo propongo di sospendere un attimo il Consiglio Comunale alle ore 22:47 e di invitare i Capigruppo in saletta Capigruppo e inviterei anche il Consigliere Baio estensore della mozione.

Il Consiglio Comunale è sospeso.

...(Sospensione)...

## **PRESIDENTE**

Invito i Consiglieri a prendere posto che ricominciamo il Consiglio Comunale.

Sono tutti presenti. Sono le 23:26, ricominciamo il Consiglio Comunale.

Dopo questa sospensione con i Capigruppo e l'estensore dell'Ordine del Giorno Federica Baio è stato trovato in linea di principio un accordo tra tutti i Consiglieri e la mozione viene così modificata, scusate l'Ordine del Giorno viene così modificato e ampliato così come deciso in Conferenza Capigruppo.

Chiedo ai Capigruppo di seguirmi un attimo perché legga esattamente quello che abbiamo concordato.

A parte il primo considerato che è rimasto invariato.

Il secondo considerato che viene dalla parte la statistica ...fino a convogli al giorno viene eliminato.

La proposta dei Capigruppo di Maggioranza, il considerato che, viene eliminato.

Dopo che: preso atto che occorre sviluppare e potenziare una tratta che idealmente potrebbe assorbire parte del traffico, no su gomma, con evidenti vantaggi in termini di sicurezza stradale e inquinamento e che...eccolo qua, e che lo mettiamo qua...

Preso atto che occorre invece di sviluppare e potenziare una tratta che idealmente potrebbe assorbire parte del traffico su gomma con evidenti vantaggi in termini di sicurezza stradale e inquinamento e che il modello gestionale di Trenord, partecipata in modo paritetico tra Ferrovie Nord Milano viene cancellato e in capo a Regione Lombardia e Trenitalia.

*Ha mostrato i propri limiti in termini di mancati investimenti da parte di Trenitalia.*

Dalla parte della proposta dei Capigruppo di Maggioranza viene tolto il considerato che e viene tolto il preso atto che Regione Lombardia ha investito.

Dalla parte rilevato che queste linee ferroviarie viene tolto completamente.

Rimane: *“Rilevato che occorre sempre migliorare la comunicazione, l’informazione verso i pendolari nei confronti dei quali urge maggiore attenzione”*.

Per i Capigruppo che hanno presentato: preso atto che negli ultimi anni Regione Lombardia... viene tolto.

Preso atto che Trenord ha organizzato...viene tolto.

Preso atto che Trenord ha organizzato un piano temporaneo che coincide con il cambio orario e sarà valido per i prossimi sei mesi con l’obiettivo di liberare materiale rotabile e personale in modo da tutelare le fasce orarie dei pendolari.

Stia calma che poi lo riscriviamo con calma.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale al fine di tutelare i cittadini caratesi pendolari, sia per coloro che per scelta utilizzano un mezzo più ecologico dell’auto, sia coloro che hanno alternative, al posto che impegna viene *invita* il Sindaco.

Viene cancellata tutta la parte presentata nell’Ordine del Giorno quello presentato sia quello emendato con la proposta e diventa:

*“A continuare nel farsi parte attiva attraverso i canali istituzionali ovvero l’Assemblea dei Sindaci e Regione Lombardia affinché dopo il piano di razionalizzazione vengano ripristinate le linee ferroviarie oggi sostituite da bus”*.

Abbiamo detto di togliere tutto, abbiamo riscritto completamente il paragrafo.

Avevo riscritto da “invita” a tutto il resto.

Ci sono osservazioni?

Votazione.

Mettiamo in votazione l’emendamento.

Votiamo l’Ordine del Giorno così emendato come ho letto.

Votiamo prima l’emendamento, non ve lo so identificare ma votiamo prima l’emendamento poi votiamo l’Ordine del Giorno con l’emendamento approvato.

Favorevoli? Tutti. Contrari? Astenuti?

## **SEGRETARIO**

Scusate siccome poi la responsabilità delle votazioni è rimessa a questo organo mi dispiace, mi scuso, sono noiosa, però io devo avere il tempo di vedere le mani di tutti.

Vi chiedo scusa ma è un problema mio però io ho sempre difficoltà a vedere le mani di tutti, lo ammetto quindi è una tutela per il Consiglio Comunale.

Vi chiedo scusa di nuovo e vi ringrazio.

## **PRESIDENTE**

A favore dell'emendamento? Tutti favorevoli. Contrari? Nessuno.  
Astenuiti? Nessuno.

Sono tutti favorevoli.

Passiamo ora all'Ordine del Giorno così emendato.

Favorevoli? Tutti favorevoli. Contrari? Astenuiti?

All'unanimità il Consiglio Comunale approva l'Ordine del Giorno  
così emendato.

## COMUNE DI CARATE BRIANZA

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2018

#### PUNTO N. 4 O.d.G. – REVISIONE PERIODICA SOCIETA’ PARTECIPATE – ART. 20 D. LGS. 175/2016

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell’art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### PRESIDENTE

Passiamo al quarto argomento all’Ordine del Giorno. Revisione periodica società partecipate, art. 20, Decreto Legislativo 175 del 2016.

Do la parola all’Assessore Frigerio per la presentazione.

#### ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA

Grazie Presidente. Cercherò di essere molto veloce anche perché abbiamo già affrontato il punto in Commissione, è un punto molto tecnico, come prescrive la legge entro il 31 dicembre di ogni anno si procede alla revisione periodica delle società partecipate.

Di fatto secondo l’attuale normativa è la prima volta che ci apprestiamo a fare questo atto in Consiglio Comunale.

Le direttive ministeriali che prevedono lo schema secondo il quale presentiamo l’atto odierno sono arrivate alla fine del mese di novembre e quindi appena in tempo per poter preparare l’atto.

Si tratta proprio di un esame di tutte le società partecipate dove il Comune di Carate Brianza ha due partecipazioni particolarmente rilevanti che sono quelle in:

- Ambiente e Energia Brianza che è AEB Spa.
- BrianzAcque.

In AEB partecipiamo per lo 0,03% e in BrianzAcque per il 2,4411%.

Nulla da rilevare su queste partecipazioni in quanto entrambe sono ritenute come assi strategici ed importanti per i servizi che le società svolgono per i Comuni.

#### PRESIDENTE

Grazie Assessore Frigerio.

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Prego Consigliere Scotti.

#### CONSIGLIERE SCOTTI ALESSIA

Grazie Presidente. Volevo dire che il Comune di Carate per senso di responsabilità dato che è un adempimento stabilito dalla legge è giusto che voti a favore di questo adempimento formale.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Scotti.

C'è qualche altro intervento? Non ci sono altri interventi?  
Dichiarazioni di voto? Non ci sono dichiarazioni di voto.

Passiamo alla votazione.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva.

Dobbiamo fare la doppia votazione per renderlo immediatamente eseguibile.

Favorevoli? Astenuti? Contrari?

Il Consiglio approva.

## COMUNE DI CARATE BRIANZA

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2018

#### PUNTO N. 5 O.d.G. – NUOVA APPROVAZIONE CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLA PIATTAFORMA ECOLOGICA DEL COMUNE DI VERANO BRIANZA

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno. Nuova approvazione Convenzione per la gestione associata della Piattaforma Ecologica del Comune di Verano.

Do la parola al Sindaco.

#### SINDACO

Grazie Presidente. Dobbiamo tornare all'approvazione di questo punto già approvato perché in seguito all'ultimo Consiglio è pervenuta una richiesta di modifica da parte del Comune di Verano.

Sono meramente modifiche tecniche e come già descritto in Commissione vengono modificati nelle tabelle a pagina 3 della Convenzione allegata gli orari del sabato che a differenza di prima che prevedevano la pausa pranzo diventano ad orario continuato incrementando le ore settimanali da 32 a 34,5.

Nella stessa pagina viene introdotto la parola "convenzionate" dopo per le attività produttive ovvero tutto quelle attività produttive che sono iscritte con la vecchia Convenzione e in regola con i pagamenti.

A pagina 4 viene modificato ed inserito "Ad eccezione degli scarti vegetali e dei rifiuti ingombranti", questa è una miglioria, a differenza di prima possiamo confluire anche gli scarti vegetali e i rifiuti ingombranti previsti dalle nostre raccolte.

Viene eliminato dai CER conferibili la carta mista in quanto le raccolte che verranno a domicilio non sono conferibili mediante Piattaforma.

A pagina 8 c'erano due refusi, al secondo comma viene aggiunto "alla" e all'ultimo comma dell'art. 10 viene sostituito: il medesimo gestore del Comune di Carate con "il Comune di Verano Brianza", come dicevo era un refuso.

Queste sono le modifiche apportate.

#### PRESIDENTE

Ci sono interventi? Non ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Paoletti.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Queste modifiche in sé sono migliorative ma noi riapproviamo l'intera Convenzione quindi per le ragioni che avevo illustrato l'altra volta voteremo come l'altra volta e cioè si asterremo da questo provvedimento che peraltro detto molto per inciso è abbastanza inusuale trovarsi a dover riassumere una delibera per una Convenzione per un altro Comune per questioni come gli orari o i conferimenti che sono una parte molto visibile dell'atto e questo conferma ulteriormente alcuni timori circa la complessità di questo provvedimento che abbiamo segnalato l'altra volta.

Ci asterremo come abbiamo già fatto.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paoletti.  
Prego Consigliere Pipino.

## **CONSIGLIERE PIPINO MARCO**

Io ho fatto presente che questo provvedimento odierno, questa Convenzione avrebbe dovuta essere portata in Commissione prima del Consiglio Comunale prima dell'originaria approvazione.

Ora ci troviamo di fatto è vero sì a riapprovare la Convenzione nella sua interezza ma di fatto l'approvazione di oggi si giustifica con la necessità di adeguare a quelle divergenze piuttosto marginali, vanno al nostro testo di Convenzione a quello approvato dal Comune di Verano senza alcun margine di discrezionalità da parte nostra.

Avevo anche in Conferenza Capigruppo la contraddittorietà e l'incongruità della decisione di portare in Commissione l'argomento dopo che non era stata portata la Convenzione nel suo complesso quando invece a mio avviso avrebbe dovuto, essendo di competenza del Consiglio Comunale, essere portata e discussa.

Non posso sulla base di queste considerazioni anticipare la mia astensione.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pipino.  
Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Cesana.

## **CONSIGLIERE CESANA FABIO**

Il Gruppo di Forza Italia con le stesse motivazioni dell'altra volta esprime voto favorevole a questa Convenzione prendendo atto politicamente che se la scorsa volta l'astensione era stata giustificata con una mancanza di tempo per visionare i documenti questa volta l'astensione politicamente noi la vediamo ancora come un non essere favorevoli ad un servizio ... per la cittadinanza.



## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cesana.

Ci sono altre dichiarazioni? Prego Consigliere dei Molinari.

## **CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Grazie Presidente. Sinceramente non capisco tutta questa perplessità da parte del Consigliere Pipino.

È dal 28 aprile 2017 che Carate Brianza non ha una Piattaforma Ecologica.

In tale data è stata fatta la revoca dell'Ordinanza Sindacale Contingibile dall'Amministrazione Paoletti.

Ogni provvedimento di urgenza è stato fatto con un unico scopo: l'interesse per i caratesi e, come si sol dire a tempo di record, questa Amministrazione ha già provveduto appunto ad operare, anzi si opererà dal 1° gennaio in Convenzione con Verano e credo proprio vada a merito dell'Amministrazione Veggian di aver risolto quanto prima i problemi dei caratesi per quanto riguarda il conferimento dei rifiuti.

La Lega vota a favore.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere dei Molinari.

Prego Consigliere Villa.

## **CONSIGLIERE VILLA GABRIELE**

Grazie Presidente. Anche Siamo Carate esattamente come all'ultima approvazione voterà a favore di questa Convenzione in quanto le modifiche che sono state presentate sono solo migliorative e non c'è nulla da dire al riguardo.

Siamo Carate voterà a favore.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Villa.

Non ci sono altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Baio partecipa al voto?

Anche in questo caso questa delibera ha due votazioni.

Favorevoli? 10 favorevoli. Contrari? Astenuti? 6 astenuti.

Seconda votazione.

Favorevoli? Tutti favorevoli. Contrari? Astenuti?

Tutti favorevoli.

Il Consiglio approva e approva anche l'immediata eseguibilità.

## COMUNE DI CARATE BRIANZA

### CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2018

#### PUNTO N. 6 O.d.G. – MODIFICA CONVENZIONE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ATTUATIVO IDENTIFICATO COME "AMBITO A16" DAL PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO DEL 2009

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

#### PRESIDENTE

Passiamo ora al sesto argomento all'Ordine del Giorno. Modifica Convenzione per l'attuazione del Piano Attuativo identificato come "Ambito A16" dal Piano del Governo del Territorio del 2009.

Do la parola al Sindaco per l'illustrazione del punto.

#### SINDACO

Grazie Presidente. Abbiamo parlato di questo punto con parte dei Commissari della Commissione del Territorio anche se non c'era il numero legale però abbiamo lo stesso approfondito questa questione.

La A16 inizia con un atto in data 30 settembre 2011 dove questo Piano Attuativo veniva suddiviso in due sub ambiti il lotto A e il lotto B e il lotto B veniva ceduto gratuitamente al Comune di Carate Brianza.

Con il medesimo atto il Comune di Carate Brianza cedeva alla società MIVAL mediante assegnazione diretta la proprietà del terreno della consistenza catastale di 4831 metri quadrati denominato appunto lotto B.

In questo lotto era prevista la realizzazione di un intervento in edilizia economica produttiva.

In seguito con delibera del 2011, la delibera n. 43, consentiva all'operatore l'utilizzo a fini privati dell'intera area e della relativa edificabilità dell'Ambito A16 con conseguente eliminazione dell'obbligo di realizzazione dei pattuiti 2270 metri di superficie lorda di pavimento da destinare ad edilizia produttiva convenzionata all'interno dell'ambito stesso.

In seguito e siamo nel 2014 gli operatori privati dell'intervento A16 in argomento hanno presentato un'ulteriore istanza in occasione della procedura di variante generale al PGT riconfermando le proprie intenzioni e ribadendo i propri impegni già sopra richiamati.

Sempre in questa sede il Consiglio Comunale in data 26 marzo 2018 accoglieva due osservazioni di questi operatori che chiedevano l'aumento di 250 e 750 metri quadrati di superficie, però che questi non devono generare alcun incremento della superficie coperta che potranno essere attuati nelle modalità meglio specificate nell'art. 13 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole.

Queste norme dicono che viene prevista la possibilità di approvare modifiche attuative per consentire all'operatore l'utilizzo privato dell'area attualmente destinata ad edilizia convenzionata produttiva.

Viene inoltre consentita come ho già detto prima una ulteriore edificazione pari a 250 metri quadri di SLP e pari a 750 metri quadri di SLP senza incremento della superficie coperta.

Vista la nuova istanza presentata dagli attuali operatori dell'Ambito A16 e pervenuta presso questo ente l'11 dicembre 2018 viene nuovamente manifestata l'intenzione della società MIVAL di vendere il lotto B in argomento alla società 2G e viene richiesta la modifica della Convenzione Attuativa del comparto stesso e sopra richiamata nelle modalità proposte nel testo allegato all'istanza che viene appunto allegato a questa deliberazione.

Questo operatore si impegna a versare la somma di 425.084,00 euro quale corrispettivo per la liberalizzazione dell'uso del lotto B.

La società Mandelli Spa con sede in Carate Brianza ha necessità di accorpare in un unico sito tutte le varie sedi operative attualmente dislocate in altri Comuni nonché di un ampliamento dell'attività stessa e che ovviamente questo accorpamento e questo ampliamento dell'attività in essere recherà un indubbio beneficio all'economia della zona sotto vari aspetti tra i quali certamente da annoverare l'assunzione di manodopera locale.

Abbiamo anche considerato che da diversi anni, circa 8 o 9 anni non vengono presentate all'Amministrazione Comunale richieste concrete di assegnazione di aree o edifici di edilizia convenzionata produttiva da parte di soggetti direttamente interessanti.

All'istanza c'è stata anche un'osservazione del PGT presentata in tal senso da Confartigianato e la precedente Amministrazione ha controdedotto come ho risposto poc'anzi.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Ci sono interventi? Prego Consigliere Pipino.

## **CONSIGLIERE PIPINO MARCO**

Grazie. Vi dico subito che io questa sera su questo provvedimento non entrerò nel merito in quanto nel merito vi posso dire che in linea di principio sarei stato portato a valutare anche in maniera positiva il provvedimento in questione ma questa sera è l'occasione per fare chiarezza su quelle che sono le procedure che un'Amministrazione deve necessariamente, obbligatoriamente seguire per arrivare ad approvare con piena legittimità atti amministrativi di una portata e delicatezza come quello oggi all'Ordine del Giorno.

Ebbene all'occasione della Conferenza dei Capigruppo del 11 dicembre convocata per le 19:00 avevamo all'Ordine del Giorno un punto che è costituito dalla nuova approvazione della Convenzione della Piattaforma con il Comune di Verano che abbiamo appena approvato oltre

ovviamente all'altro punto all'Ordine del Giorno che ci era stato anticipato riguardante la ricognizione sulle partecipate, nessun altro punto tanto meno questo ci era stato indicato come oggetto del presente Consiglio Comunale.

Il giorno successivo il 12 dicembre ricevevamo una comunicazione di integrazione dell'Ordine del Giorno con l'inserimento del punto 6 che prevede la modifica della Convenzione per l'attuazione del Piano Attuativo identificato come Ambito A16 del PGT del 2009.

Per la Commissione già fissata per il giorno 13 ricevevamo la documentazione relativa al suddetto punto all'Ordine del Giorno costituita dall'istanza presentata dai privati per la modifica della Convenzione, dalla bozza dell'atto notarile di modifica della Convenzione stessa, dalla bozza di delibera oggi all'Ordine del Giorno al punto 6.

Bozza di delibera in cui si richiamava con poteri di preveggenza una relazione estimativa che portava una data del 14 dicembre, ovvero di due giorni dopo in cui c'erano stati inoltrati gli atti.

Appena ricevuta e visionata la documentazione predetta all'inizio non volevo crederci ma poi mi sono dovuto arrendere alla evidenza documentale, cioè l'istanza e la bozza dell'atto notarile erano state protocollate l'11 dicembre alle 11:29, cioè il giorno stesso della Conferenza dei Capigruppo.

Il giorno dopo c'era la delibera già pronta.

Partiamo da due presupposti ben precisi, il primo penso che possa essere condiviso unanimemente, nessun procedimento può legittimamente essere avviato se prima l'istanza da cui muove non è stata regolarmente protocollata, il secondo principio è che se pensate con la nostra esperienza di prenderci in giro vi sbagliate di grosso.

Non occorre la mia e penso anche quella del Sindaco Paoletti esperienza per conoscere e immaginare che per la redazione di una delibera di tale complessità, di tale portata occorrono giorni e giorni di lavoro, addirittura a mio avviso probabilmente mesi, d'altra parte semmai ce ne fosse stato bisogno, la circostanza erano mesi che si stava lavorando su questa delibera mi è stata confermata personalmente e d'altra parte la lettera della richiesta di modifica della Convenzione in questione è peraltro quella del 06 novembre, protocollata all'11 ma la data del 06 novembre 2018, più di un mese prima della data del protocollo.

Io ma non solo io penso sono perfettamente a conoscenza della meticolosità e delle tempistiche giustamente usate nell'istruttoria di tutti gli atti amministrativi urbanistici e a maggior ragione di quelli di tale portata e delicatezza da parte del nostro Funzionario Responsabile che gode della mia massima stima.

Sono per giunta note, penso non solo a me ma a molti di voi e penso anche che il Presidente del Consiglio Comunale Schena conosca le tempistiche e la meticolosità del Responsabile del Settore Urbanistica.

In altre parole sto sottolineando che si è lavorato su questo procedimento amministrativo sulla base di un'istanza che non so per quale motivo, probabilmente anche semplicemente per un semplice errore non era stata protocollata.

Io vi ricordo che l'istruttoria di un procedimento amministrativo non deve soltanto essere corretta da un punto di vista sostanziale ma deve esserlo anche dal punto di vista formale e procedurale.

Nel diritto amministrativo in altre parole la forma è sostanza e tra i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico Sindaco vi è proprio quello di trasparenza dell'attività amministrativa, qui torniamo al discorso di prima la famosa trasparenza di cui lei parlava è questa.

Ci troviamo qui nel caso di specie di fronte pertanto ad una manifesta e gravissima violazione del principio di trasparenza e di una evidente forzatura da parte del Sindaco titolare della delega all'Urbanistica volta a portare a tutti i costi la delibera dell'Ordine del Giorno all'approvazione questa sera in tempi del tutto incompatibili rispetto a quello dell'inizio formale e legittimo del procedimento che non può che partire dalla data del protocollo dell'istanza presentata dagli operatori privati, presentata ripeto in data 11 dicembre 2018.

Ho già prima ad ora, ovvero a mezzo e mail del 14 dicembre denunciato tali palesi e documentali incongruenze e violazioni del principio fondamentale di partecipazione e di trasparenza invitando il Presidente della Commissione Territorio a chiedere al Presidente del Consiglio il differimento del punto all'Ordine del Giorno per sanare la manifesta illegittimità del procedimento amministrativo in questione.

Legittimità che deriva da tutti i motivi ora compiutamente illustrati e che porterebbe di conseguenza all'adozione di un provvedimento altrettanto illegittimo.

La fase istruttoria di elaborazione di un provvedimento Sindaco è di fatto durata una mezza giornata, è quella in cui l'Amministrazione provvede ad acquisire e valutare tutti gli elementi di fatto e gli interessi coinvolti nell'azione amministrativa.

L'Amministrazione provvede a dare notizia agli interessati dell'avvio del procedimento a mezzo comunicazione in cui devono essere indicati i vari dati tra i quali la data di presentazione dell'istanza al protocollo.

Nel caso di specie nessuna comunicazione del procedimento è stata comunicata all'Associazione dei Commercianti i quali pur erano stati chiamati a partecipare al procedimento.

Io rinnovo l'invito al Segretario, al Presidente, ma anche al Segretario in qualità di responsabile della trasparenza dell'Amministrazione di suggerire al Presidente il rinvio dell'attuale punto all'Ordine del Giorno onde sanare la palese manifesta illegittimità di questo provvedimento.

Vi anticipo che qualora questo mio invito non dovesse...

...(L'intervento continua a microfono spento)...

## **PRESIDENTE**

Grazie.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Paoletti.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Esordirò dicendo che ho partecipato alla Commissione anche se non sono membro di quella Commissione e conoscendo la presa di posizione del Consigliere Pipino ho suggerito alla Commissione e ancora suggerisco all'Amministrazione di considerare seriamente quanto lui ci ha detto questa sera e quanto ha scritto in quella richiesta proprio per l'esigenza di dare a questo provvedimento un giusto tempo di decantazione che è tanto più urgente se si considera che qui non stiamo assumendo che ha una parte non individuata, non stiamo per esempio decidendo di approvare un bando che poi sarà oggetto di una gara per cui il beneficiario non può essere individuato, è un provvedimento che ha una parte immediatamente identificata.

Questa parte nel lontano 2011 ci chiese di poter costruire uno stabilimento di circa 8.000 metri quadri e in contropartita rispetto a questa richiesta accettò in termini di Convenzione di costruire lui, il soggetto, in edilizia convenzionata degli spazi per artigiani.

Quando il Consiglio Comunale approvò quel provvedimento ritenne di sacrificare una porzione del proprio territorio per realizzare due diverse esigenze: una di questo soggetto e l'altra degli artigiani.

Io ricordo che allora ero Consigliere di Opposizione e votai contro a quel provvedimento tra l'altro indicando una serie di criticità che avrebbero reso difficile realizzare l'intervento per gli artigiani e 7 anni dopo siamo qua a vedere che non mi ero probabilmente sbagliato.

L'attuale Sindaco all'epoca faceva parte della Giunta che portò avanti questa iniziativa.

Quando ci siamo trovati ad amministrare nel PGT abbiamo previsto che fosse inserita l'opzione per poter compiere l'operazione che si compie questa sera.

Perché lo abbiamo previsto? Perché 7 anni prima avevo indicato le probabili debolezze di quella soluzione per i nostri artigiani e quindi inserimmo la possibilità che questa sera viene richiamata negli atti di compiere questa operazione rispetto alla quale come Pipino non ho delle preclusioni dal punto di vista strategico.

Tuttavia questo passaggio, avrebbe e dovrebbe, a mio parere sarebbe utile che la Maggioranza questo lo considerasse, avrebbe dovuto essere compiuto in un contesto di trasparenza e partecipazione.

Cosa vuol dire? Vuol dire che il Consiglio Comunale non è il mero organo di ratifica di un provvedimento che qualcuno ha portato avanti per mesi senza neanche che il Consiglio Comunale fosse informato che si stava lavorando in quella direzione su un provvedimento di questa portata.

Io ne ho dato ampio esempio quando ho fatto il Sindaco perché provvedimenti analoghi lo ricorderete sono passati almeno due se non tre volte in Commissione.

Vuol dire che il procedimento amministrativo non può essere più veloce di tanto, non può arrivare ad approvare un provvedimento di questo genere in 7 o 8 giorni perché in un procedimento sensato e logico a parer mio la Maggioranza, l'Amministrazione coinvolge il Consiglio Comunale dicendo abbiamo ferma quell'area da 7 anni, voi della Maggioranza

precedente avete addirittura approvato una modifica del PGT per permettere la trasformazione di quest'area, avete anche respinto l'osservazione degli artigiani che invece l'allora Consigliere Veggian non respinse in quanto si astenne, appunto che l'astensione è diversa, comunque lei non votò quella controdeduzione, quindi non condivise la controdeduzione dell'Amministrazione questo lo posso dire.

Cosa vogliamo fare. Tutti avrebbero detto, ragioniamoci sopra, diamo tempo a noi Consiglieri che abbiamo anche questa funzione, abbiamo la funzione di raccordarci con la città, di capire se questi bisogni che sono rimasti sopiti per 7 o 8 anni proprio non ci sono e non si possono realizzare e quindi ha senso fare questa operazione che dà per la seconda volta un beneficio allo stesso soggetto, ma piuttosto che tenere fermo questo terreno siamo d'accordo.

L'istruttoria dovrebbe partire da lì, dal fatto che si esamina se il bisogno c'è ancora, se il bisogno non può essere soddisfatto in questo modo, in quali altri modi si può soddisfare, si parla come ha detto prima Pipino con le parti interessate, in particolare con i rappresentanti degli artigiani, si verifica eventualmente se parte delle risorse che possono essere ricavate che sono implicitamente indirizzate agli artigiani potranno essere reinvestite nella stessa direzione.

Si costruisce un processo strategico di questo tipo poi si raccolgono delle indicazioni, si vede che nessuno è interessato, a questo punto si chiede alla parte cointeressata se sempre vuole mantenere la propria proposta di ampliamento e si procede.

Non servono anni, è una cosa che si può fare in qualche mese, è una cosa che non si può fare in 6 giorni perché a parte il Sindaco e coloro che hanno lavorato la pratica e forse qualcun altro, noi abbiamo scoperto come ha detto Pipino che sarebbe arrivato in questo Consiglio Comunale questo provvedimento il giorno 12, oggi lo votiamo il giorno 18.

Votiamo un provvedimento con le caratteristiche di cui abbiamo parlato.

Io suggerisco ancora di pensare a questo aspetto, non è critico che un provvedimento di questo genere venga compiuto in un mese e qualche giorno anziché in sei giorni e le controparti se hanno protocollato le loro istanze l'11 dicembre se ne faranno senz'altro una ragione.

È un tempo che ci serve semplicemente per verificare se siamo tutti d'accordo di procedere in questa direzione dopo di che quell'atto potrebbe addirittura essere approvato all'unanimità.

Questa cosa e il coinvolgimento di tutti nell'approvazione di questo atto farebbe bene a quell'atto, alla sua robustezza, farebbe bene però anche a chi amministra la città di Carate che potrebbe dimostrare di dare valore alla trasparenza e alla partecipazione sui quali io in effetti avevo rilevato già nelle linee di mandato che non viene detta neanche una parola e ne capisco il significato se questo provvedimento verrà votato questa sera.

Sono qui a ribadirvi che il Consiglio Comunale non è un mero organo di ratifica, i procedimenti amministrativi hanno a volte i loro tempi proprio perché il passaggio da atti di rilevanza pubblica garantisce tutti che questi atti compiano interamente l'interesse pubblico al di là della

mera congruità e vantaggiosità perché la congruità e vantaggiosità sono due elementi che il processo amministrativo deve assicurare ma la trasparenza e la partecipazione non sono superati da questi due elementi, tanto più lo ripeto, in atti che sono indirizzati al beneficio di una singola parte.

Io personalmente non ho mai incontrato la controparte, neanche quando facevo il Sindaco e non ho motivo per volere o non volere questo tipo di atto ma ritengo che noi tutti come Consiglio Comunale dobbiamo preoccuparci che questo procedimento sia a prova di qualunque tipo di opinione.

Concordo con Pipino sulla gravità dell'approvazione se ci chiamaste a farla questa sera mentre sarei pronto ad apprezzare la saggezza di un rinvio.

Preannuncio che noi saremo sempre estremamente attenti a tutti gli atti che avranno tempistiche così serrate, diventeremo attenti in tutte le forme possibili.

Davvero lo faccio con il cuore in mano, lo faccio anche a tutela del Consiglio Comunale, non è una cattiva figura, non è uno sbaglio se l'Amministrazione dice bene sentite queste considerazioni visto che l'Opposizione così preoccupata dei tempi di approvazione serrati e guardate è un record nazionale questo qua, ma chiedetevi se un record nazionale è saggio di questo atto.

Non ne facciamo una questione di polemica politica, io sono pronto a dirvi se lo fate, fate una cosa intelligente e forse tra un mese lo votiamo tutti insieme, forse, certo entreremo nel merito dell'atto ma ci sono concrete possibilità, questa sera assolutamente no.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paoletti.

Ci sono altri interventi? Chiede la parola il Sindaco. Prego.

## **SINDACO**

Sono davvero rimasto stupito dagli interventi dei Consiglieri di Minoranza, proprio quei due Consiglieri di Minoranza che hanno governato durante tutto l'iter di questa pratica proveniente come dicevo prima dal 2011 che si conclude oggi.

Potreste anche rientrare nel Guinness dei record perché quell'Amministrazione del PD che ha approvato il PGT e ricordo che l'allora Minoranza e la qui Maggioranza ha votato contro sarebbe l'unica che dopo che si è votata una possibile modifica su questo ambito successivamente voto contro ad un ambito conforme. Questa è una cosa mai vista nella storia.

Se noi come Maggioranza avessimo presentato una variante puntuale su questo ambito allora per motivazioni politiche diverse di sicuro avrebbero avuto altre motivazioni ma che un'Amministrazione che ha votato questa variante al PGT è la stessa Minoranza adesso che boccia una cosa che loro hanno previsto.



Il Consigliere Pipino questo atto dovrebbe conoscerlo e se non siamo trasparenti probabilmente è solo dovuto alla sua non partecipazione alle Commissioni Territorio perché se si fosse magari presentato avrebbe fugato qualsiasi dubbio.

Per quanto riguarda la legittimità la rassicuro perché visto che ha già manifestato questa stima nel nostro Funzionario l'Arch. Parma, le confermo che è lo stesso che è anche qui presente quindi abbiamo la garanzia che come ha sempre fatto anche in questo caso la legittimità dell'atto è più che acclarata.

Per quanto riguarda la relazione che è protocollata all'11, solitamente si lavora per mesi ai Piani Attuativi, in questo caso da anni dal 2011 e quando si concretizza l'atto si riceve la lettera formale dall'operatore per poi portare avanti il punto.

Questo accade dai tempi del Sindaco Orsenigo in poi, pensate quanto sia imbarazzante per chi dice di aver governato per dieci anni e non sa nemmeno questo.

La delibera certo che è già pronta perché il Funzionario ci lavora già da tempo e se questo problema della velocità per lui è una cosa illegittima per noi è il vento.

Il vento di questa Amministrazione quando andiamo in giro a dire che abbiamo approvato già opere in due mesi superiori all'ultimo quinquennio per noi è un vento questa velocità, invece per il Consigliere Pipino è illegittima questa velocità o questo cambio delle tempistiche come dice il Consigliere di Minoranza Paoletti.

Noi fortunatamente o sfortunatamente abbiamo fatto parte della maggioranza e abbiamo visto tutta la loro trasparenza quando gli atti ci arrivano in seduta stante nelle Commissioni se andava bene.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

## **PRESIDENTE**

Per favore facciamo finire.

## **SINDACO**

Meno male che abbiamo qui anche dei testimoni, non ero l'unico Consigliere di Minoranza.

Poi si arriva anche al caso di chi getta il sasso e poi ritira la mano perché non solo questa possibilità di svincolo è stata data dalla precedente Amministrazione, probabilmente una persona con un ragionamento più profondo dovrebbe chiedere all'ex Vicesindaco che era competente in urbanistica magari avrebbe detto che era un vento approvare un atto del genere perché portava ad incassare 425.000,00 euro, invece no, oggi ci dicono che dovevamo lasciare aperta la possibilità agli artigiani o coinvolgere gli artigiani quando loro sono quelli sempre che hanno bocciato l'osservazione degli artigiani che invece chiedevano di lasciare quella zona destinata all'edilizia convenzionata.

Per ultimo il Consigliere Paoletti ha detto io non ho mai incontrato la controparte, dovrebbe sempre chiedere ai suoi ex colleghi perché sia il Vicesindaco delegato all'urbanistica che i tecnici hanno più volte incontrato questo operatore e già allora gli avevano confermato la volontà di procedere su questa strada.

Ripeto, voi eravate pienamente d'accordo anche se come ha detto in Commissione non ci sono documenti che lo dimostrano, abbiamo qui il tecnico o se vuole chiedi al suo ex Vicesindaco che forse è meglio.

Dire ancora del cambio delle tempistiche, questo è un nostro vanto, però dire che è stata eseguita una procedura veloce su questo atto di 7 anni per un operatore privato lo trovo abbastanza imbarazzante.

## **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Ci sono altri interventi? Intervento di replica del Consigliere Paoletti. Prego.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Sintetico. Veggian dice che abbiamo governato solo noi ma nel 2011 era parte della Giunta, siccome c'era Pipino Sindaco Veggian in Giunta cosa faceva dormiva o votava così per chiarirsi.

Un atto consiliare, ma l'atto consiliare non viene portato da una Giunta? Quindi lei non lo condivideva questo atto, scopriamo una cosa interessante.

Seconda cosa, non cerchi di mescolare le carte perché un PGT come il nostro ha previsto due possibilità e le prevede ancora tutte e due, la realizzazione dell'opera prevista lotto B così come era o la possibilità di fare l'operazione che fate questa sera.

Dopo di che proprio perché sono previste due possibilità trasparenza e partecipazione sono un'altra cosa e per quanto riguarda gli incontri che sono avvenuti tra tecnici, Assessori e quanto altro, certo che tecnici, Assessori in realtà la parte politica, ha appoggiato la richiesta della controparte e l'ha appoggiata correttamente, l'ha inserita in un PGT ma l'assenso a questa richiesta è quello che votiamo noi questa sera.

Ne potrei dire di cose, per esempio che quella controparte propone la cifra di 425.000,00 euro dal 2011 però con il PGT come abbiamo sentito questa sera ha incassato 1000 metri quadri in più di SPL forse in una trattativa qualcuno avrebbe cercato di fare presente il valore che si era aggiunto.

Resta il fatto che dicevo all'inizio, se avete lavorato per sei mesi su questa cosa, dove era il problema venirci a dire signori voi lo avete previsto nel PGT noi lo stiamo facendo, cominciamo a ragionarci guardate che tra un po' arriverà la delibera.

Lo dico ai Consiglieri che dovranno votare perché poi si sentono dire ha votato il Consiglio, guardate che questo è un record mondiale di cui vi vantate ma guardate che quando dico che io non ho mai incontrato

l'operatore intendo anche dire che non l'ho incontrato in campagna elettorale.

Io posso eludere a quello che voglio perché in questa sala qualcuno sull'approvazione del PGT mi ha detto che quella era la scarpa di lauro, la scarpa che si dava prima perché dopo si sarebbe fatto altro, in quanto ad allusioni le ho sentite io, chi vuole intendere intenda, ci sono anche gli articoli di giornale sulle visite fatte alcuni mesi prima della campagna elettorale dopo di che però è signore il Consiglio che ci mette la faccia.

Allora dica proprio per tutte queste ragioni non vedo dove sia il problema nel lasciare decantare questa decisione che potrebbe essere votata all'unanimità ma ricordatevi che noi non siamo e non saremo mai un organo di ratifica.

Vi dirò che provvedimenti importanti come quelli di Bricoman che sono stati assunti e hanno portato a gravi conseguenze, noi li votammo all'epoca prendendoci anche tutta una serie di responsabilità nei tempi, i cittadini che ci dicevano come mai li avete votati perché il procedimento era inclusivo che ti dava il tempo di entrarci poi magari di scoprire anni dopo, tempo dopo, che avevi sbagliato.

Io ho finito perché quello che dovevo dire l'ho detto, adesso ognuno di noi dovrà alzare le mani, io a differenza di Pipino resterò qui perché voglio vedere questo momento.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paoletti.

Prego.

### **SINDACO**

Solo una precisazione per fare capire quanto un Consigliere si dovrebbe vergognare e meno male che è rimasto registrato agli atti di totalmente falsità.

Io sono andato e ci sono gli articoli di giornale l'11 ottobre quando ero già in qualità di Sindaco, quindi questa allusione che io sia andato in campagna elettorale, eccetera.

A me risulta cosa?

Deve parlare di atti oggettivi perché queste sono falsità e si vergogni di quello che dice e ne risponderà.

### **PRESIDENTE**

Consigliere Paoletti.

### **SINDACO**

La querela...

### **PRESIDENTE**

Basta Sindaco. Basta. Per favore, per favore...

Riportiamo la calma in Consiglio Comunale.

Per favore Consigliere, Sindaco.

Sirtori non mi mancava lei, glielo garantisco, di colpo è arrivato anche Sirtori, stia calmo, lasci fare al Sindaco e Paoletti che sono capaci da soli.

Basta. Consigliere Cesana. Basta!

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere dei Molinari.

### **CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Vorrei solo chiedere al Consigliere Paoletti se, in virtù di questa sua affermazione, lei accusa il Sindaco di un ipotetico voto di scambio oppure no, perché, Consigliere Paoletti, quando le stesse parole erano state pronunciate dall'Assessore Frigerio è successo quello che è successo.

Ora, mi sembra un po' il suo il tirare il sasso e nascondere il braccio nel senso che, Consigliere, lei ha manifestato un'accusa ventilata, a questo punto le chiedo o la palesa oppure ritira quello che ha detto, non mi sembra una cosa trascendentale.

Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere dei Molinari.

Purtroppo il Consigliere Paoletti ha finito il numero degli interventi lo lasciamo nella dichiarazione di voto però, eventualmente gli risponde in quel momento se lo vorrà fare.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere ...

Ragazzi fatemi finire, un attimo...

Prego Consigliere Pipino per l'intervento di replica.

### **CONSIGLIERE PIPINO MARCO**

Vista la concezione del Sindaco nel principio di trasparenza, visto peraltro il silenzio anche del Segretario al mio invito di suggerire lo spostamento di questo punto all'Ordine del Giorno io non posso che abbandonare l'aula.

Buon lavoro.

### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Pipino.

Segnaliamo che si è allontanato il Consigliere Pipino e quindi è assente.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Grion.

### **CONSIGLIERE GRION GIANCARLO**

Alla luce di questo dibattito e controversia io vorrei sapere perché sono sprovvisto di conoscenza se questa indicazione data da Pipino abbia

una valenza di qualche situazione imputabile poi ai vari Consiglieri o a chi vota.

Tutto qua.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Grion.

Un attimo solo.

Visto che è il presente il Funzionario, l'Arch. Parma, sospendo il Consiglio Comunale e chiedo l'Architetto di intervenire a spiegare.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Prego si accomodi qua.

Dia la spiegazione al Consigliere Grion sulla legittimità dell'atto.

## **ARCH. PARMA GIANCARLO – RESPONSABILE URBANISTICA**

Buonasera a tutti. Non dirò qualcosa di particolare sulla legittimità dell'atto perché non è mio compito esprimermi sulla legittimità dell'atto.

Mi sembra opportuno da quello che ho sentito stasera magari fare qualche precisazione.

Innanzitutto ho rivisto in riferimento a quanto detto da Pipino che mi dispiace non sia presente la lettera è pervenuta al Protocollo l'11 dicembre, la data che riporta è il 06 novembre ma posso tranquillamente affermare che probabilmente è un refuso di chi l'ha scritta perché non ha dormito un mese in qualche cassetto per poi essere protocollata il mese dopo, vi posso garantire che è arrivata il giorno stesso.

È pur vero, come diceva il Sindaco prima, che questa intera procedura da un punto di vista istruttorio dell'ufficio e da un punto di vista dell'analisi e dell'approfondimento della pratica, non mi ritengo un super man, nel senso che non è stata fatta in un giorno l'istruttoria, ha richiesto parecchio lavoro e parecchio tempo.

Parecchio tempo che come procedura e come analisi della questione e come valutazioni inerenti la pratica sono iniziate nel 2011 perché per questa questione era stato anche chiesto un parere legale allora sulla possibilità di addivenire a questa eventuale scelta, allora non si era potuto arrivare a questa conclusione perché non era prevista del PGT e la cosa era rimasta ferma.

Un'altra annotazione che mi sembra opportuno fare in riferimento a quanto detto dal Consigliere Paoletti, la valutazione di questa pratica specialmente per quanto riguarda l'aspetto economico non si riferisce a 1000 metri quadri, si riferisce a 250 metri quadri perché questa pratica si riferisce solo ed esclusivamente al lotto B.

Ho fatto una valutazione estimativa e da quanto ho potuto verificare ed appurare posso dire tranquillamente che non ci sono da questo punto di vista favoritismi, al di là della scelta su cui io non entro e non voglio entrare, ma da un punto di vista puramente estimativo e puramente economico posso dire che non ci sono favoritismi nel senso che attribuendo sempre solo al lotto B perché qui si parla solo di quello la capacità edificatoria al lotto B e vi assicuro stando larghi sulle

valutazioni sono pervenuto al convincimento che l'operatore paghi molto bene questa area, sommando quello che è già stato versato nel 2011 con quello che dovrebbe venire versato attualmente.

Da questo punto di vista mi sento tranquillo, mi sembra di avere fatto delle valutazioni ponderate sulle quali non ho problemi come infatti ho fatto a sottoscrivere quella valutazione economica.

Mi sembra opportuno, non vorrei dilungarmi troppo, ma ritornare un attimo al 2011, la Convenzione del 2011 che era stata approvata dall'allora Amministrazione in un contesto economico completamente diverso dall'attuale in cui l'andamento del mercato edilizio, l'andamento del mercato immobiliare era completamente diverso da questo, già allora aveva previsto che per quanto riguarda l'utilizzo come edilizia convenzionata produttiva del lotto B ci potessero essere delle difficoltà nell'individuare gli assegnatari infatti la Convenzione prevede che qualora l'operatore avesse realizzato nei tempi previsti l'edificazione, il presupposto qui è che non stiamo parlando di un'area comunale che viene ceduta, non c'è questione da un punto di vista procedurale di evidenze pubbliche perché stiamo parlando di un'area che è già privata, che è già di un operatore privato che si era impegnato a realizzare in un certo modo avendo dei vincoli quell'intervento, ma già la Convenzione stipulata prevede che qualora nel triennio successivo non si fosse arrivati ad individuare operatori che avessero i requisiti richiesti assimilabili ad operatori del PIP l'operatore previo pagamento ulteriore al Comune avrebbe già potuto utilizzare liberamente il lotto B.

Si era già un po' nell'ottica sulla base dell'esperienza perché già dal 2008 non c'erano richieste puntuali, specifiche, di lotti PIP di edilizia convenzionata produttiva, tre anni dopo il 2008 è stata l'ultima richiesta, si era paventata questa eventualità che non venissero individuati assegnatari con quelle caratteristiche e con quei requisiti.

Se non si fosse entrati nell'ottica delle proroghe, perché si è entrati dal 2011 nell'ottica delle proroghe di questo intervento, già dal 2014 l'operatore avrebbe potuto utilizzare il lotto liberamente per scopi privati senza i vincoli del PIP.

Il passaggio ulteriore che è stato fatto, qui stiamo parlando della società MIVAL che una volta che nel 2014 non avesse più avuto quegli obblighi avrebbe benissimo potuto rivendere a chi avesse voluto, nel caso specifico è l'operatore confinante.

La variante di PGT seguendo anche un'indicazione dell'Arch. Favole che spingeva un po' a mo' di proclama per liberare l'energia, non so se qualcuno si ricorda, aveva già preso atto di questa situazione per cui oggettivamente era stato verificato che non c'erano richiedenti specifici aventi i requisiti richiesti e secondo me opportunamente la variante ha aperto questa duplice possibilità nel 2017 lasciando aperte le due opzioni.

Queste due opzioni lasciate aperte un anno dopo adesso nel 2018 si è potuto verificare che anche in questo anno non si sono presentati potenziali assegnatari aventi i requisiti richiesti per ottenere l'assegnazione di quei capannoni.

Un esame e un approfondimento su questa questione era già stata fatto anche in sede di redazione della variante generale al PGT.

Un'ulteriore puntualizzazione per dire come il mercato immobiliare e purtroppo la situazione economica è cambiata da dieci anni a questa parte, io ricordo che quando c'erano delle aree di proprietà comunale da assegnare il numero dei richiedenti era notevolmente superiore al numero di aree potenziali disponibili, da più di dieci anni a questa parte al di là di richieste di Confartigianato non ci sono state richieste puntuali e specifiche di operatori concreti.

È un dato che va nella direzione che qualora l'operatore avesse realizzato il suo intervento ci sarebbero state delle concrete possibilità che i capannoni non venissero assegnati e questa è stata un'eventualità che con la variante si è voluto superare.

Il PGT vigente prevede altre aree dove sarà possibile realizzare questo tipo di interventi, ci sono almeno quattro ambiti di trasformazione che prevedono le stesse possibilità di intervento.

Il fatto di aver lasciato la possibilità, ancora l'alternativa è una scelta, non significa che non era stata già affrontata la questione e che non era stata ancora esaminata questa questione.

Sulla tempistica, sul fatto che ho visto, non so se su qualche giornale o che, il fatto che in una prima stesura dello schema di delibera la relazione che ho fatto era datata 14 dicembre, che era stata una previsione mia sbagliata perché non pensavo di riuscire a farla il 13 invece vi posso garantire che il 13 pomeriggio la relazione era fatta e firmata, che è stata depositata il giorno 14 alle 08:30 per inserimento nella valigetta.

Questo per dire al di là della tempistica in cui io non voglio entrare però non ci sono stati giochetti di date che magari leggendo le carte specialmente la prima versione della bozza di delibera si potrebbe pensare a qualche ritocco di date, no, vi posso dire che non è così, io inizialmente ho messo il 14 dicembre, il giorno successivo avendola ultima il giorno prima ho messo il 13 ma senza problemi.

Poi non so se c'è qualche altra...

## **PRESIDENTE**

Riprendiamo il Consiglio. Manterrei la registrazione di questo intervento dell'Arch. Parma, non lo consideriamo sospeso il Consiglio Comunale, ma chiedo a Grion se si ritiene soddisfatto nella risposta al parere.

## **CONSIGLIERE GRION GIANCARLO**

Per quello che ho capito mi ritengo soddisfatto.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

Non ci sono altri interventi. Dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Paoletti.

## **CONSIGLIERE PAOLETTI FRANCESCO**

Ne approfitto per chiarire alcune cose. In particolare non ho contestato le valutazioni dell'Arch. Parma, mi sono solo molto rammaricato di non averle ricevute per la Commissione, di non avere avuto casomai la possibilità di fare delle domande in quella sede.

Concordo anche con l'Arch. Parma e con la sua ricostruzione che la gestione di questo affare attraverso il PGT ha consentito di ottenere una seconda volta le risorse finanziarie da questo operatore da parte dell'Amministrazione di Carate Brianza quando conoscevo anche se non abbiamo trattato direttamente questa materia perché l'avete fatta voi con il tecnico, eccetera, ma per cose che mi venivano via, via riferite, conoscevo anche l'altra cosa che lei diceva e cioè la possibilità che l'operatore avrebbe forse potuto avere di utilizzare questa area fin dal 2014 per altra via.

Da questo punto di vista la nostra Amministrazione ha lasciato qualcosa alla città di Carate Brianza.

Per quanto riguarda la dichiarazione di voto specifica io confermo quello che dicevo, è un peccato che un provvedimento che noi abbiamo anche reso possibile nel PGT venga portato avanti con delle modalità in termini di trasparenza e di partecipazione che non ci troveranno mai d'accordo non solo per questo provvedimento ma anche per quelli che dovranno avvenire in futuro.

Io convintamente dichiaro il voto contrario di tutto il nostro Gruppo.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Paoletti.

Prego Consigliere dei Molinari.

## **CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

In sede di Commissione ricordo al Consigliere Paoletti che forse la sua domanda più importante era, e mi corregga se sbaglio, la congruità perché ricordo una sua domanda.

Tra l'altro ricordo che in sede di Commissione Consiliare c'è una sentenza del TAR Lombardia in cui dichiara illegittima la sostituzione del Commissario, ovviamente essendo lei Consigliere aveva diritto di parola e il Presidente...

## **PRESIDENTE**

Per favore Sirtori se vuole intervenire intervenga durante il dibattito.

Prego Consigliere dei Molinari.



## **CONSIGLIERE dei MOLINARI FAUSTO**

Consigliere Sirtori, sembra quasi che lei abbia una sveglia interna e ogni tanto lei tac è presente, poi si assopisce e poi dopo ancora.

Però questi suoi interventi a singhiozzo....

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

Va bene la ringrazio.

Dicevo comunque che era appunto in sede di Commissione, è stato stabilito che il TAR Lombardia non prevede la sostituzione, è stato sollevato il problema della congruità e questa sera sembrava quasi ci fosse, quasi, del terrorismo psicologico nei confronti dei Consiglieri, attenzione a cosa fate, attenzione a cosa votate.

Abbiamo visto che non si tratta di una alienazione ma l'Arch. Parma ha confermato che era un terreno dell'operatore privato, la congruità l'Arch. Parma l'ha stabilita. E due.

Il punto tre, il Comune introita questi 425.000,00 euro.

Quattro, ci sarà assunzione di manodopera locale, che voi ridiate o no.

Le richieste degli artigiani per i capannoni, credo che in dieci anni non so se ce n'è stata una, non so, eventualmente me lo confermeranno altri, non mi sembra che in dieci anni ci sia stata una richiesta da parte degli artigiani.

Quindi ancora una volta, cari signori del PD, cosa devo dire, ancora una volta la montagna ha partorito un topolino.

Insomma siamo davanti ancora ad un altro caso del famoso uovo che poi alla fine si è visto come è finito, tutto questo clamore per nulla, e ancora una volta senz'altro la stampa locale vi farà da bordone però ancora una volta ve la suonate e ve la cantate da soli.

La Lega vota a favore.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere dei Molinari.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Cesana.

## **CONSIGLIERE CESANA FABIO**

Grazie Presidente. Grazie all'intervento dell'Arch. Parma siamo rientrati un po' sul piano della realtà dei fatti e almeno abbiamo archiviato un po' la fumosità degli argomenti portati questa sera come già da noi prospettato dall'atteggiamento in Commissione dall'Opposizione.

Ci si basa sulle procedure ma entrambe le Opposizioni hanno espresso più di una volta la loro tendenziale favorevolezza al provvedimento.

Adesso addirittura ci sentiamo dire che noi votiamo un provvedimento, il PD si oppone come è stato dichiarato, ma il merito dell'introito è del PD.

Le cose o si fanno bene o non si fanno perché anche prima dell'approvazione del PGT come ci ha poc'anzi ricordato l'Arch. Parma il

privato pagando la somma avrebbe potuto procedere, lo ha detto l'Arch. Parma è registrato, Architetto se sbaglio mi corregga pure perché sembra sempre che quando si parla qua bisogna essere gli alunni diligenti che alzano la mano fanno l'esamino, prendono il voto, il voto non va mai bene, ma io guardi mi sono laureato con una bella votazione, dato che lei ha sempre dei meriti da professore io ho meriti da buono studente glielo garantisco.

...(Intervento fuori campo voce)...

A me cosa me ne frega dei suoi interventi in continuazione fuori microfono, è tutta sera che li fa, i regolamenti se li legga anche lei...

Dichiarazione di voto ovviamente favorevole,

## **PRESIDENTE**

Scusi. Voi non vi potete chiamare da una parte all'altra del Consiglio Comunale.

Per favore. Grazie.

Prego Cesana.

## **CONSIGLIERE CESANA FABIO**

Dichiarazione ovviamente favorevole e mi dispiace che il Consigliere Pipino alla fine si sia sottratto alla votazione perché il confronto va bene ma ribadisco e mi dispiace perché quello che prima diceva il collega Dei Molinari è effettivamente vero, anche stasera ci siamo sentiti dire, attenzione, attenzione e addirittura mi fermo perché voglio guardare in faccia chi voterà.

Bene ci guardi bene in faccia anche perché dopo tutto quello che abbiamo sentito dire dall'Arch. Parma non abbiamo nessun dubbio sul votare favorevolmente questo provvedimento anzi e soprattutto ci ha detto anche lei che parte è merito suo quindi perché votare contro.

## **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Cesana.

Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto però c'è un intervento che vorrei fare, un emendamento al testo della delibera che vi è stato consegnato.

Esattamente, in base all'art. 39, punto 2 del Regolamento lo faccio, nel punto in cui: "In base a cui considerato che i contenuti della presente proposta di deliberazione sono stati illustrati dal Sindaco in data 13.12.2018 ai membri della Commissione Territorio a tale scopo convocata" io aggiungerei: "*Come da verbale n. 6, medesima data della citata Commissione*" e poi lo alleghiamo.

Il verbale non ha protocollo però è stato consegnato dall'Arch. Belletti in data di oggi.

Ditemi.

## **CONSIGLIERE BAIIO FEDERICA**

Presidente mi risulta che non ci fosse il numero legale per la validità della Commissione, scusi se sbaglio ma a me è stato riferito questo.

## **PRESIDENTE**

A parte che abbiamo un Regolamento per le Commissioni Consiliari, il verbale viene comunque steso anche se la Commissione non ha avuto il numero legale il nostro Regolamento prevede che il verbale venga comunque steso.

...(Dall'aula si replica fuori campo voce)...

## **INTERVENTO**

Il pubblico non può intervenire.

## **SEGRETARIO**

L'emendamento proposto dal Presidente è un emendamento integrativo formale non sostanziale a maggiore chiarezza di quello che si intende.

Che cosa si intende. Si intende richiamare il verbale della Commissione perché la sede in cui si è svolta quella illustrazione è la sede della Commissione Consiliare Territorio Ambiente e Commercio che si è riunita in data 13 dicembre.

Dal verbale si evince chi era presente e chi era assente e si evince chiaramente che non c'era il numero legale ma c'è la sommaria perché si tratta di un verbale descrizione di quello che è avvenuto e in particolare siccome nell'atto deliberativo si dice il Sindaco illustra il punto, al punto 2 e al punto 3 c'è proprio la descrizione della illustrazione svolta dal Sindaco.

È solo un elemento che si ritiene opportuno integrare ma per una maggiore chiarezza e trasparenza.

## **PRESIDENTE**

Grazie Segretario. Quindi diciamo ... per favore, non so dove abbiamo preso ... si accomodi, grazie, si accomodi! Scusatemi.

L'emendamento praticamente è: *“Come da verbale n. 6, medesima data della citata Commissione”*.

Questa è la parte di emendamento che va ad integrare questa delibera.

Chiedo. Favorevoli? 12 favorevoli. Astenuti? 4 astenuti. Contrari? Nessuno.

Adesso votiamo la delibera così come emendata.

Favorevoli? 12 favorevoli. Astenuti? Nessuno. Contrari? 4 contrari.

Abbiamo una seconda votazione da fare.

Immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12. Contrari? 4. Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio approva e approva e l'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI CARATE BRIANZA**

**CONSIGLIO COMUNALE DEL 18 DICEMBRE 2018**

**PUNTO N. 7 O.d.G. – COMUNICAZIONE UTILIZZO DEL FONDO DI RISERVA**

(Resoconto degli interventi registrati ai sensi dell'art. 36 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al settimo punto all'Ordine del Giorno. Comunicazione utilizzo del Fondo di Riserva.

**CONSIGLIERE BAIO FEDERICA**

Scusi Presidente adesso ho aspettato oltre alla mezzanotte per segnalarvi quanto feci anche in precedenza.

Dal punto di vista della procedura dovrebbe comunque chiedercelo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Ci mettevamo di più ma va bene.

Chiedo ai Capigruppo se vogliono proseguire o fermare il Consiglio Comunale.

I Capigruppo mi esprimano un parere.

Proseguiamo il Consiglio Comunale.

Argomento n. 7. Comunicazione utilizzo Fondo di Riserva.

Do la parola all'Assessore Frigerio. Prego Assessore.

**ASSESSORE FRIGERIO ELEONORA**

Grazie Presidente. Questa è una comunicazione dovuta al fatto che settimana scorsa la Giunta ha deliberato il primo prelievo dal Fondo di Riserva dovuto ad una mancanza di istituzione nel bilancio previsionale dell'anno in corso, non si tratta di riconoscimento di debito fuori bilancio perché l'annualità bilancistica è quella attuale del 2018 di una spesa relativa ad un accordo per uno studio di fattibilità posto in essere dal Comune di Sovico al quale il Comune di Carate Brianza e il Comune di Albiate hanno aderito.

Si tratta di uno studio di fattibilità relativo allo spostamento, al tracciato del SP4, la somma non è stata inserita nel bilancio di previsione per una mancata comunicazione agli uffici degli impegni presi, vale a dire che l'impegno preso nei confronti del Comune di Sovico fu all'epoca presa dal Sindaco, rappresentante legale dell'ente e dall'allora Vicesindaco e di questo abbiamo ampia traccia in una corrispondenza tra i Comuni di Sovico e di Carate Brianza, pur tuttavia di questa cosa non furono

formalmente interessati gli uffici e non fu dato corso ad un'iscrizione della somma all'interno del bilancio previsionale né tantomeno nelle successive variazioni.

Recentemente il Comune di Sovico ha chiesto al Comune di Carate Brianza il pagamento di quota parte di questo studio di fattibilità, si tratta di un quarto dello studio di fattibilità in quanto metà della somma viene assorbita ed è già stata pagata dal Comune Capofila di Sovico che era l'ente principalmente interessato da questo studio di fattibilità il restante 50% viene equamente suddiviso tra il Comune di Carate e il Comune di Albiate.

Si tratta di una somma di poco più di 4.400,00 euro che però non trova copertura nel capitolo e si attinge al Fondo di Riserva per la misura di 3.497,52 euro.

Attualmente sul Fondo di Riserva rimangono 49.319,62 euro.

Abbiamo ovviamente come Amministrazione già approfondito e ne diamo atto il punto anche con i precedenti Amministratori, verificiamo ovviamente che l'impegno è stato regolarmente preso dalle rappresentanze e riscontriamo invece una mancata comunicazione dell'impegno preso agli uffici che conseguentemente non hanno potuto adempiere alla parte amministrativa e burocratica del procedimento amministrativo stesso.

## **PRESIDENTE**

Comunicazione al Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale ne prende atto.

Altri interventi? Non ce ne sono, anche brevissimi non ce ne sono.

Il Consiglio Comunale prende atto. Vi ringrazio.

Prima che vi alziate e che chiuda il Consiglio Comunale voglio formulare a tutti i migliori auguri di un sereno Natale e di un nuovo anno nuovo.

Invito tutti a fermarsi cinque minuti per fare un brindisi.

Buon Natale a tutti.

Il Consiglio Comunale si chiude alla 01:08.

Grazie.